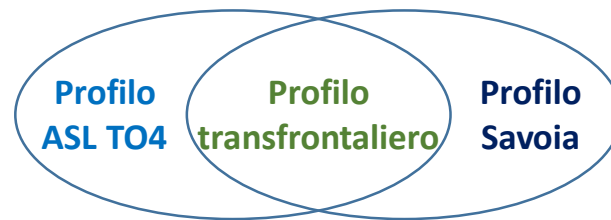


Il profilo di salute dei territori dell'ASL T04

Ivrea - Officine H, 22 settembre 2026

Obiettivi del profilo di salute

- Rappresentare sinteticamente lo **stato di salute** delle popolazioni che risiedono su specifici territori dell'ASL TO4, tenendo conto delle diverse dimensioni di **contesto, di offerta di servizi, di composizione demografica e socio-economica, di comportamento** che lo determinano.
- Rendere conto delle **differenze territoriali e temporali** che caratterizzano il profilo di salute.
- Individuare i **territori e i gruppi di popolazione** dove si concentrano i problemi e bisogni più rilevanti.
- Definire i **bacini di utenza** della **Medicina generale** e delle **Case di comunità**.
- Offrire spunti e **indicazioni** per gli interventi e le azioni che le **politiche locali** possono mettere in atto per contrastare i problemi osservati e per l'allocazione delle risorse.
- Contribuire alla realizzazione di un profilo di salute **transfrontaliero** comprensivo di alcuni territori della **Savoia (FR)** costruito su un **sottoinsieme di indicatori comuni** calcolati su **periodi temporali comparabili, medesimi gruppi nosologici e attraverso stesse metodologie di calcolo**.



La definizione di profilo di salute

Che cosa è un Profilo di Salute?

Le indicazioni dell'Unione Europea

“Un profilo di salute è un breve documento che offre una **sintetica rappresentazione dello stato di salute di un territorio** attraverso un **selezionato numero di indicatori** su diversi ambiti e dimensioni che permette il confronto a livello regionale, nazionale ed europeo.

Solitamente, i profili di salute vengono prodotti usando lo stesso schema per un ampio numero di territori. I profili di salute sono spesso costruiti come strumenti per monitorare la situazione in un territorio messo a **confronto con altri territori**”

Caratteristiche e obiettivi del profilo di salute ed equità: Le indicazioni del WHO

Il profilo di salute è una **descrizione quantitativa e qualitativa** della salute dei cittadini e dei fattori che la influenzano. **Identifica problemi, propone aree d'intervento e stimola l'azione** (WHO, 1995).

Ha la duplice funzione di **strumento per la pianificazione di politiche e di interventi** finalizzati al miglioramento della salute della popolazione, di **punto di avvio di processi partecipativi di progettazione e di gestione comunitaria** della salute (WHO, 1995).

Scopo: Stimolare azioni per il miglioramento della salute e per la riduzione delle disuguaglianze attraverso un approccio partecipativo:

- informare, coinvolgere e stimolare l'interesse (comunità e decisori politici)
- riferire le informazioni ad **aree geografiche dettagliate** e a **gruppi sociali specifici** per rappresentare i fenomeni e progettare gli interventi in modo mirato e secondo un principio di **universalismo proporzionale**.

Lo schema concettuale

I fattori di pressione sulla salute delle popolazioni

Determinanti distali e prossimali:

Di contesto

- luogo di residenza
- luogo di lavoro

Individuali e famigliari

- istruzione
- classe sociale
- reti relazionali

Fattori di rischio

- stili di vita (comportamenti)
- fattori psicosociali

**determinanti
prossimali**

**determinanti distali di
tipo contestuale e
individuale**



Dahlgren G., M. Whitehead. Policies and strategies to promote equity in health, WHO, 1992

Attenzione: impattano sulla maggior parte delle voci nosologiche degli esiti di salute di morbosità e mortalità...

I territori

Le zone omogenee (ZO): definizione

- Classificazione dei 312 comuni (agg. 2026) della Città metropolitana torinese in 11 zone omogenee (ZO) (nell'area torinese: Zona 1-Torino città, Zona 2-AMT ovest, Zona 3-AMT sud, Zona 4-AMT nord; **nel territorio circostante**: Zona 5-pinerolese, Zona 6-Valli di Susa e Sangone, **Zona 7-ciriace, Valli di Lanzo, Zona 8-canavese occidentale (confinanti con la Savoia), Zona 9-eporediese, Zona 10-chivassese**, Zona 11-chierese, carmagnolese. Quattro Zone sono quindi nell'area metropolitana di Torino, le altre nei **territori montani**, collinari e di pianura esterni alla suddetta area.
- Le dimensioni demografiche delle zone e il numero di comuni variano molto a seconda delle caratteristiche territoriali (popolazione media **non inferiore** agli **80.000 abitanti**). Le zone omogenee sono state individuate a partire dall'**identità storica, territoriale, sociale ed economica delle singole realtà** e utilizzando altri parametri, come **l'organizzazione dei servizi pubblici**.

Le Zone omogenee della Città metropolitana di Torino



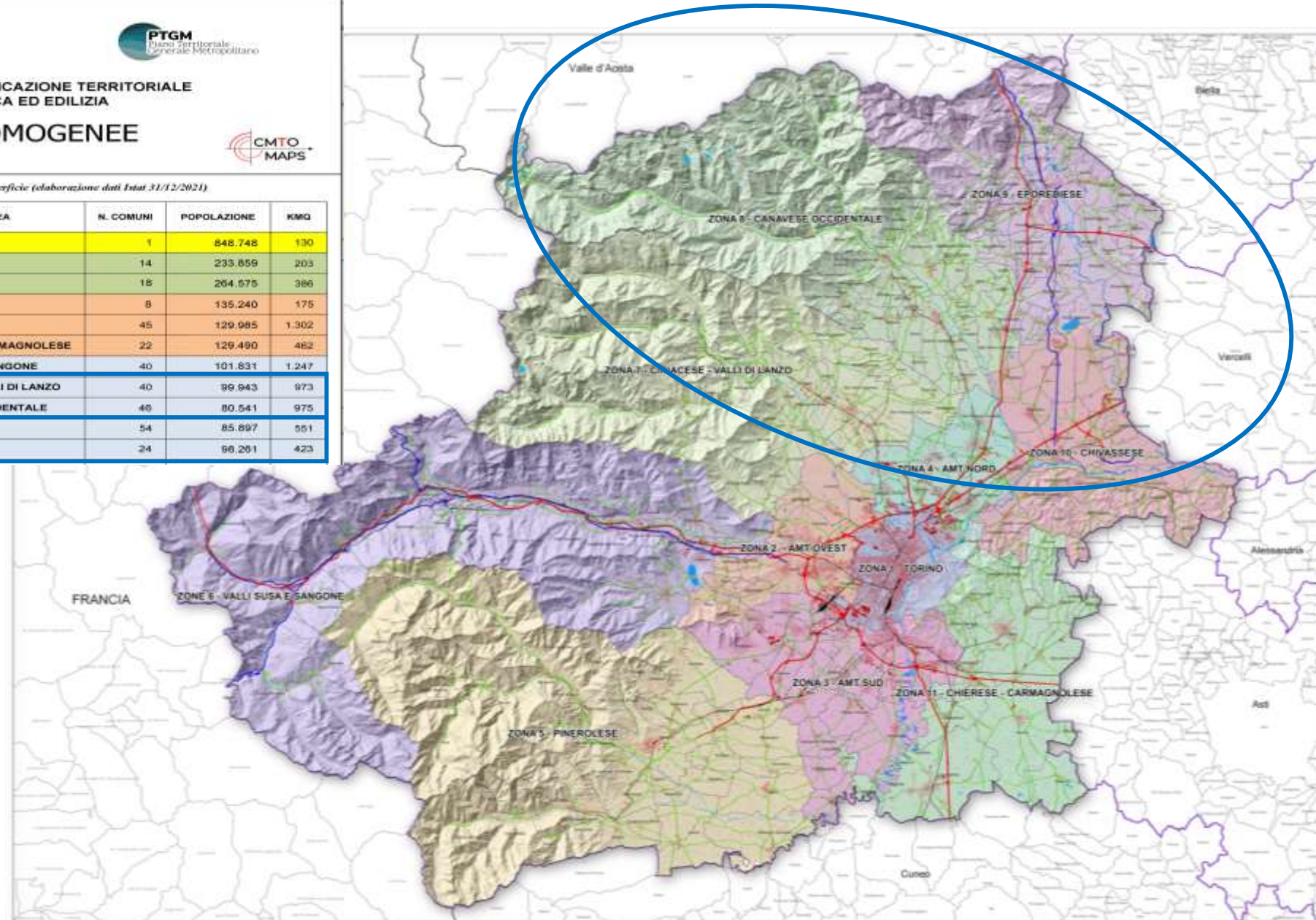
**DIPARTIMENTO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
URBANISTICA ED EDILIZIA**

ZONE OMOGENEE



Tabella popolazione legale e superficie (elaborazione dati Istat 31/12/2021)

	ZONA OMOGENEA	N. COMUNI	POPOLAZIONE	KMQ
CAPOLUOGO	ZONA 1 - TORINO	1	846.746	130
> 200.000 < 300.000	ZONA 2 - AMT OVEST	14	233.859	203
	ZONA 3 - AMT SUD	18	264.575	386
	ZONA 4 - AMT NORD	8	135.240	175
> 120.000 < 200.000	ZONA 5 - PINEROLESE	45	129.985	1.302
	ZONA 11 - CHIERESE - CARMAGNOLESE	22	129.490	482
	ZONA 6 - VALLI SUSA E SANGONE	40	101.831	1.247
> 50.000 < 120.000	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO	40	89.943	973
	ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE	46	80.541	975
	ZONA 9 - EPOREDIESE	54	85.897	551
	ZONA 10 - CHIVASSESE	24	96.201	423



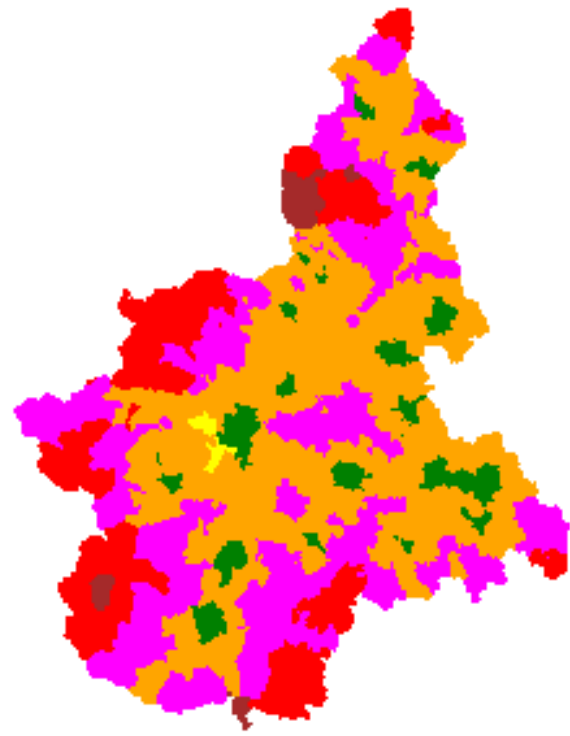
...e quelle specifiche del profilo
di salute...

La aree interne (AI): definizione

- Per **Aree Interne (AI)** si intende una parte ampia del Paese, circa tre quinti del territorio e poco meno di un quarto della popolazione, **distante da grandi centri** di agglomerazione e di servizi essenziali con **traiettorie di sviluppo fortemente instabili** e caratterizzate da **forte caduta demografica**.
- Identificate attraverso la distanza misurata in **tempi di percorrenza** dai **centri (C)**, definiti per:
 - presenza di ospedali almeno sede di **DEA di I livello** (Pronto Soccorso)
 - plessi scolastici con offerta **educativa di II grado** (Scuole superiori)
 - stazioni ferroviarie almeno di tipo **SILVER** (passaggio di treni a medio-lunga percorrenza)

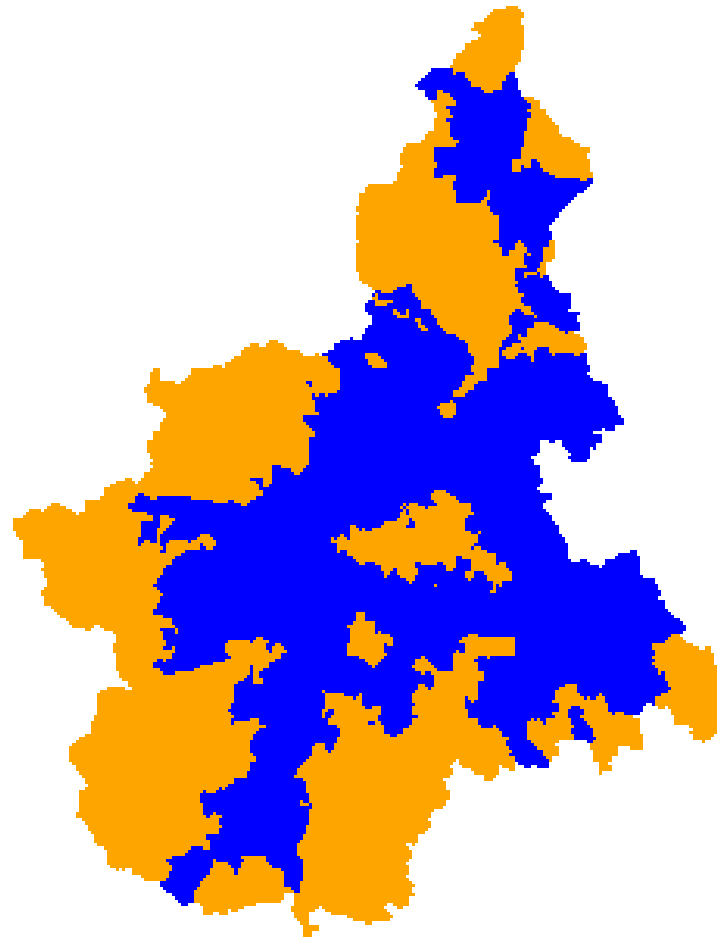
 **Più i tempi di percorrenza sono lunghi, più il territorio è periferico**

La aree interne e le zone altimetriche piemontesi

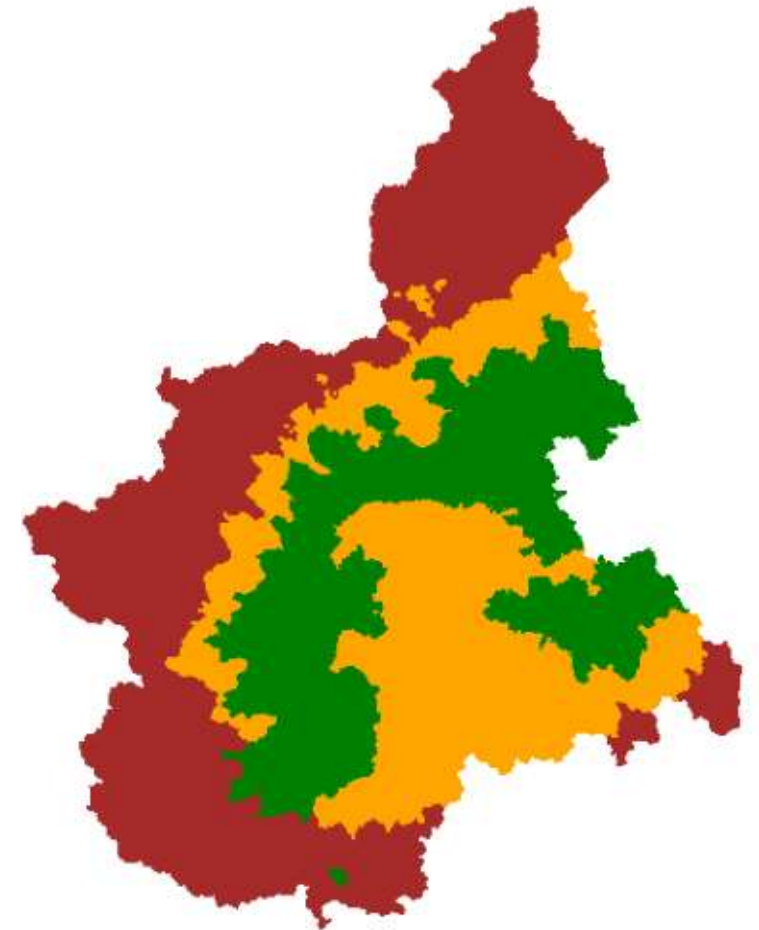


A - Polo
C - Cintura
E - Periferico

B - Polo intercom
D - Intermedio
F - Ultraperiferico



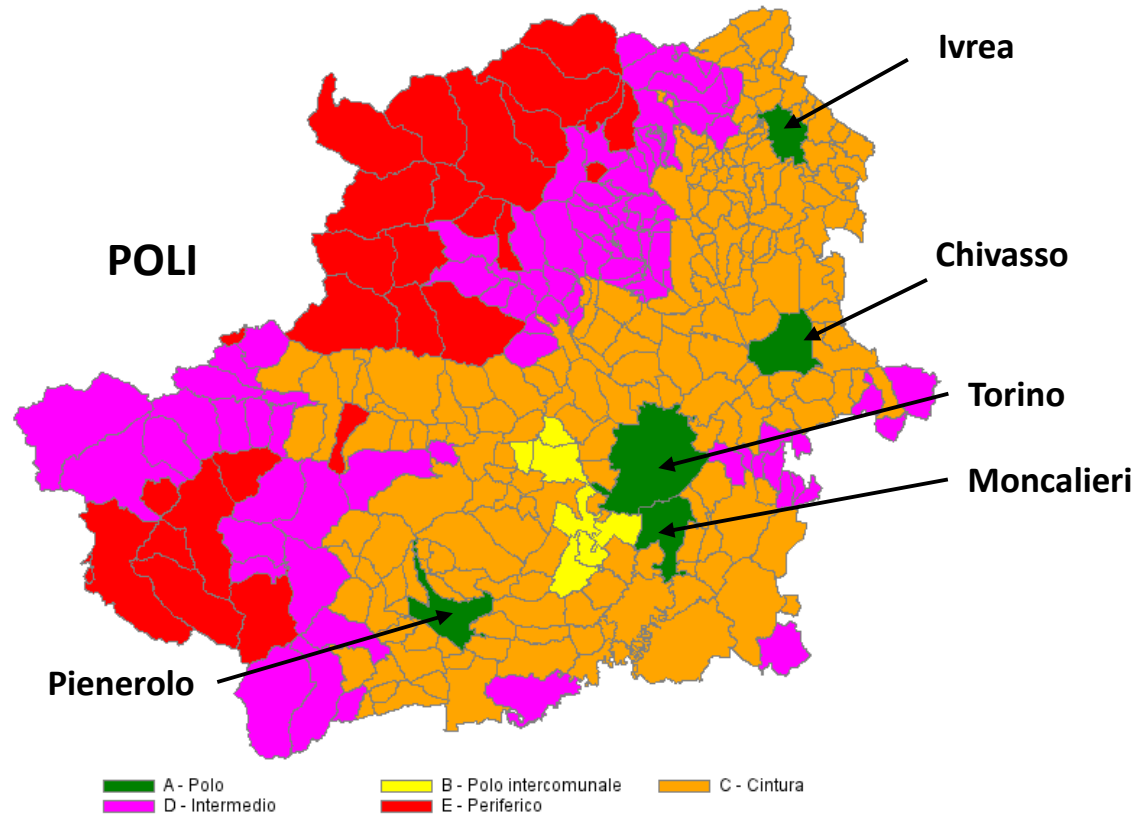
Aree Interne Centri



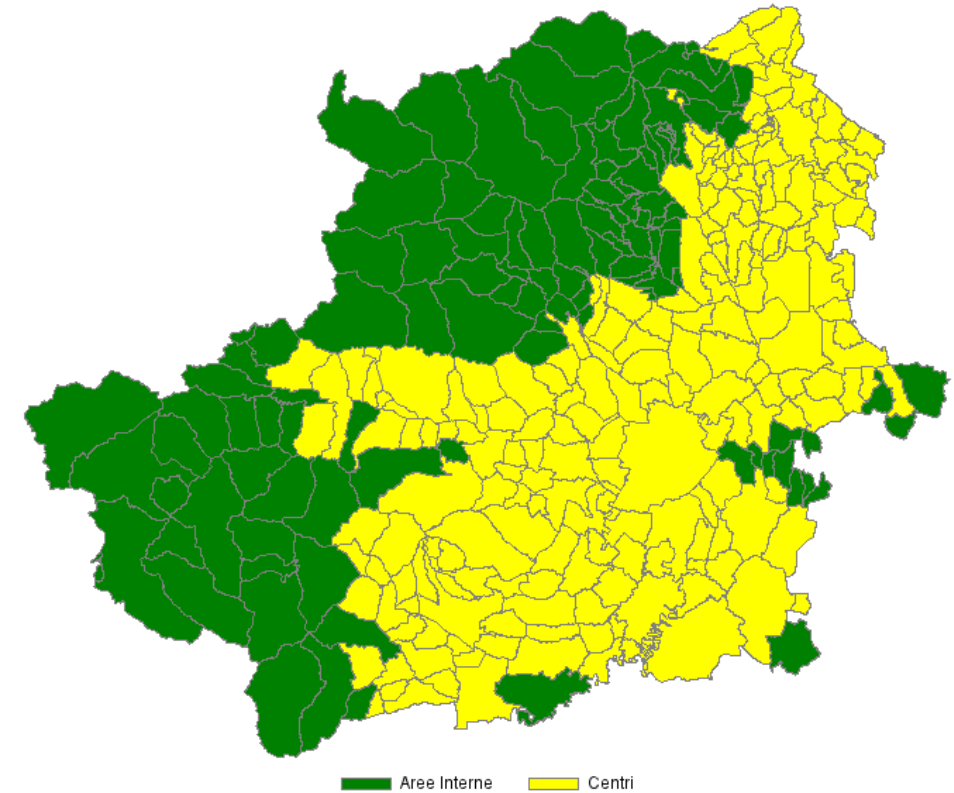
Montagna Collina Pianura

La aree interne della Città metropolitana torinese

6 classi



2 classi

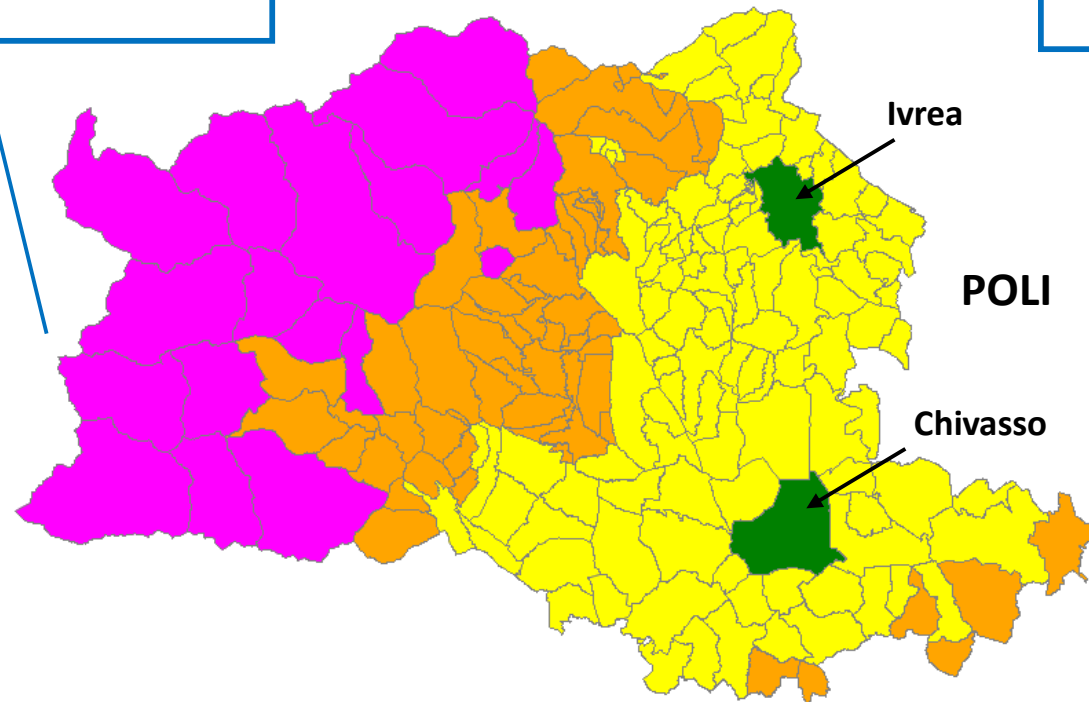


La aree interne dell'ASL TO4

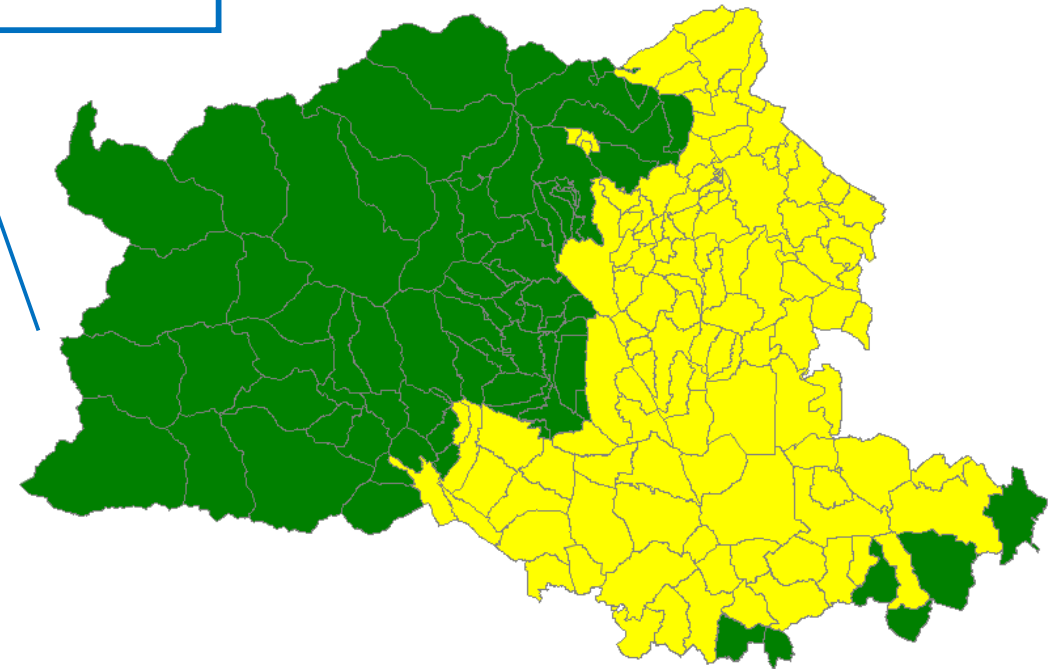
...e confinanti con la Savoia

Valli di Lanzo, Ciriè
e Canavese

Valli di Lanzo, Ciriè
e Canavese



A - Polo C - Cintura D - Intermedio E - Periferico



Aree Interne Centri

**Le aree territoriali coinvolte
nel profilo di salute**

Le aree territoriali coinvolte nel profilo di salute

- **Le zone omogenee:**

Confinanti con la Savoia
(Montagne interne delle Alpi Graie)

- **ZONA 7** - CIRIACESE - VALLI DI LANZO (37 comuni - 90.000 ab.; AI: 36.000 ab.; C: 54.000 ab.)
- **ZONA 8** - CANAVESE OCCIDENTALE (46 comuni - 80.400 ab.; AI: 39.600 ab.; C: 40.800 ab.)
- **ZONA 9** - EPOREDIESE (54 comuni - 85.500 ab.; AI: 2.500 ab.; C: 83.000 ab.)
- **ZONA 10** - CHIVASSESE (24 comuni - 98.300 ab.; AI: 4.400 ab.; C: 99.700 ab.)

stratificate per:

- AREE INTERNE (AI)
- CENTRI (C)
- TOTALE

➤ *messe a confronto tra loro e con le stesse stratificazioni dell'ASL TO4 (174 comuni, 503.700 ab.; AI 85.000 ab.; C: 419.000 ab., valori di benchmark)*

I determinanti distali di tipo contestuale

Dimensioni di contesto presenti nell'Indice di Fragilità Comunale (IFC)-Istat e ricalcolate a livello di ZO*AI/C:

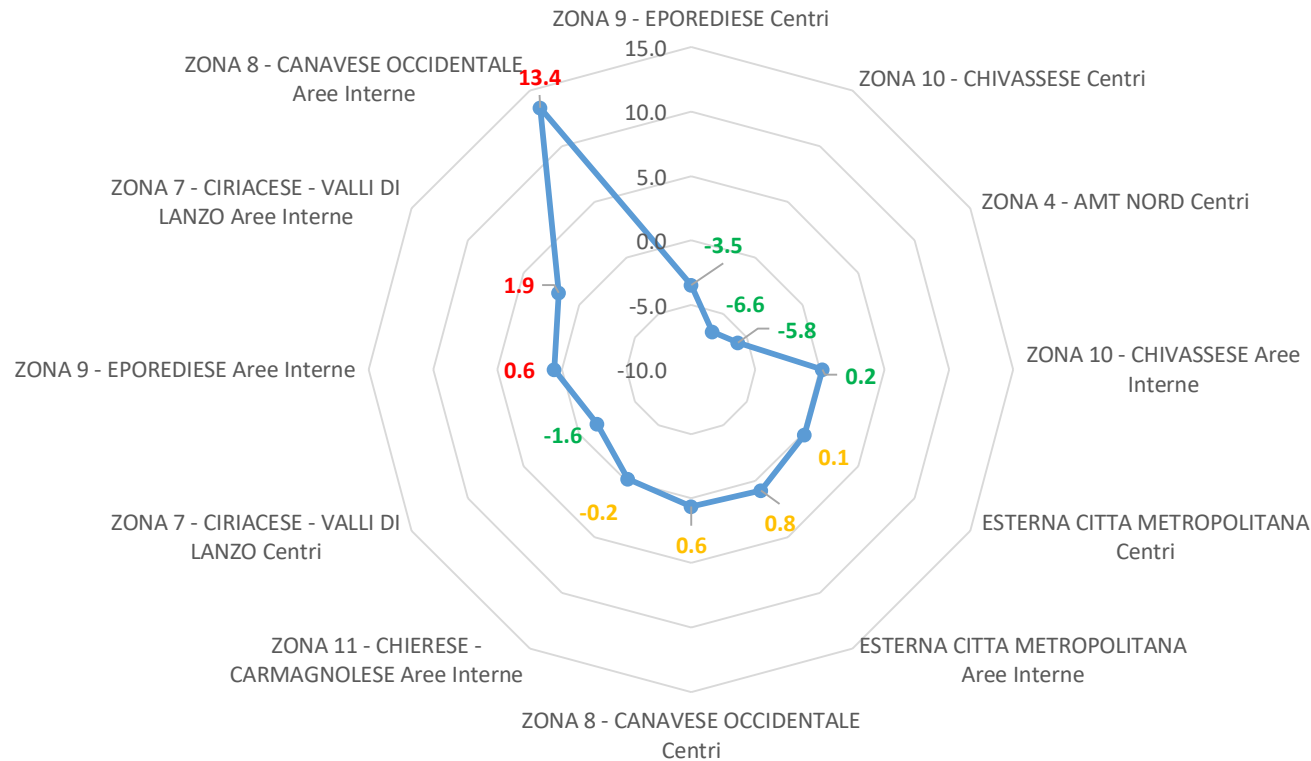
- esposizione delle risorse ambientali e naturali ai fattori di pressione antropica sulla salute dell'ecosistema. **AMB**
 - Aree protette
- fattori di criticità derivanti dalla struttura del suo tessuto produttivo e a bassi livelli di sviluppo, specialmente laddove sono coinvolti i macro settori dell'industria e dei servizi. **AI**
 - Addetti in unità locali a bassa produttività di settore per l'industria e i servizi
 - Consumo del suolo
 - Densità delle unità locali dell'industria e dei servizi
 - Indice di accessibilità ai servizi essenziali
 - Indice di dipendenza della popolazione aggiustato
- condizioni di debolezza del capitale umano e di fattori avversi, descritte nelle principali dimensioni della vulnerabilità al livello di istruzione e all'occupazione. **C**
 - Popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni con bassi livelli di istruzione
 - Raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante
- fattori di rischio e di marginalità connessi al territorio. **TER**
 - Superficie a rischio di frane
 - Tasso di incremento della popolazione
 - Tasso di motorizzazione ad alta emissione
 - Tasso di occupazione (20-64 anni)



Più è alto il valore del fattore, maggiore è la criticità osservata

La fragilità dei territori

AMB - Fattori di pressione antropica sulla salute dell'ecosistema



AMB - Fattori di pressione antropica sulla salute dell'ecosistema

AMB_01 - Tasso di motorizzazione ad alta emissione

Descrizione: Autovetture circolanti ad alta emissione (categorie da Euro 0 a Euro 3) per 100 abitanti.

AMB_02 - Raccolta indifferenziata dei rifiuti urbani per abitante

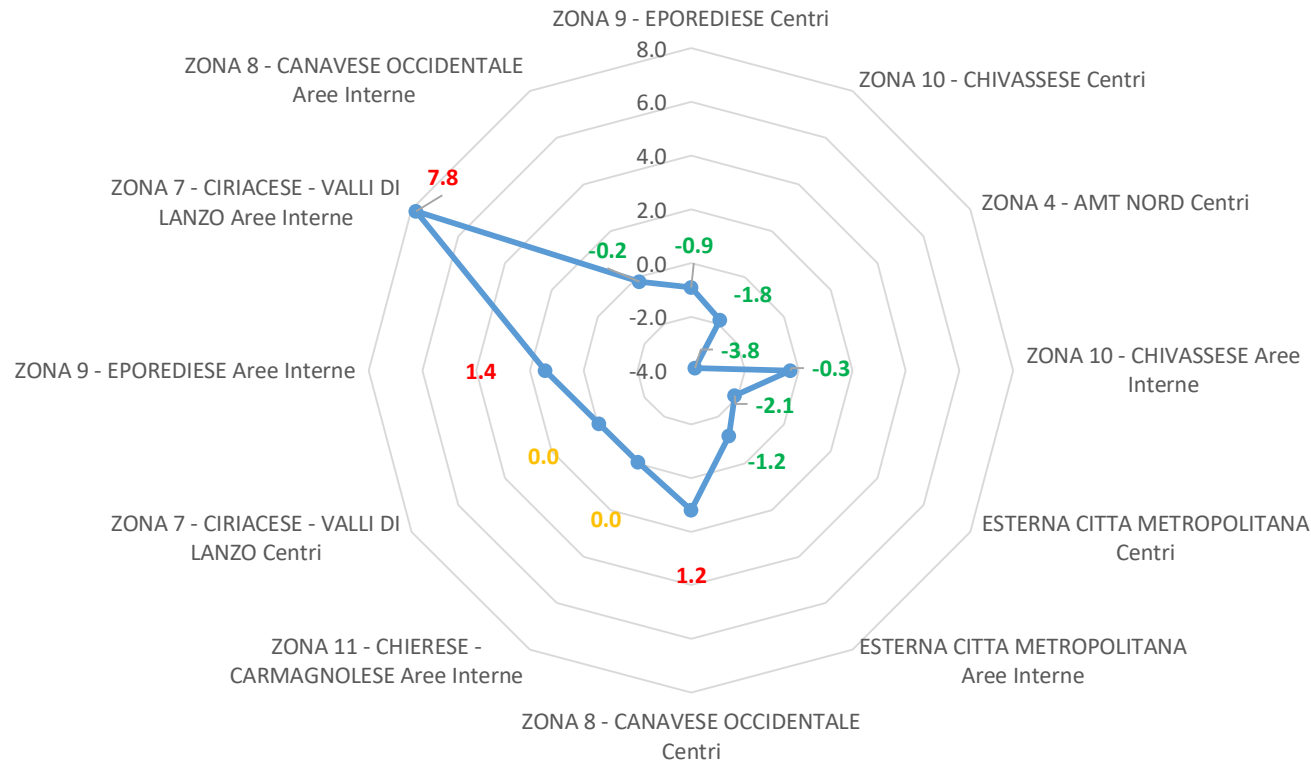
Descrizione: Rapporto tra la raccolta indifferenziata e la popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

AMB_03 - Aree protette

Descrizione: Percentuale di superficie territoriale coperta da aree naturali terrestri protette incluse nell'Elenco Ufficiale delle Aree Protette (Euap) o appartenenti alla Rete Natura 2000 (SIC/ZPS/ZSC) (polarità discorde).

La fragilità dei territori

ECO - Fattori di criticità derivanti dalla struttura del sistema produttivo



ECO – Fattori di criticità derivanti dalla struttura del sistema produttivo

ECO_01 - Densità delle unità locali dell'industria e dei servizi

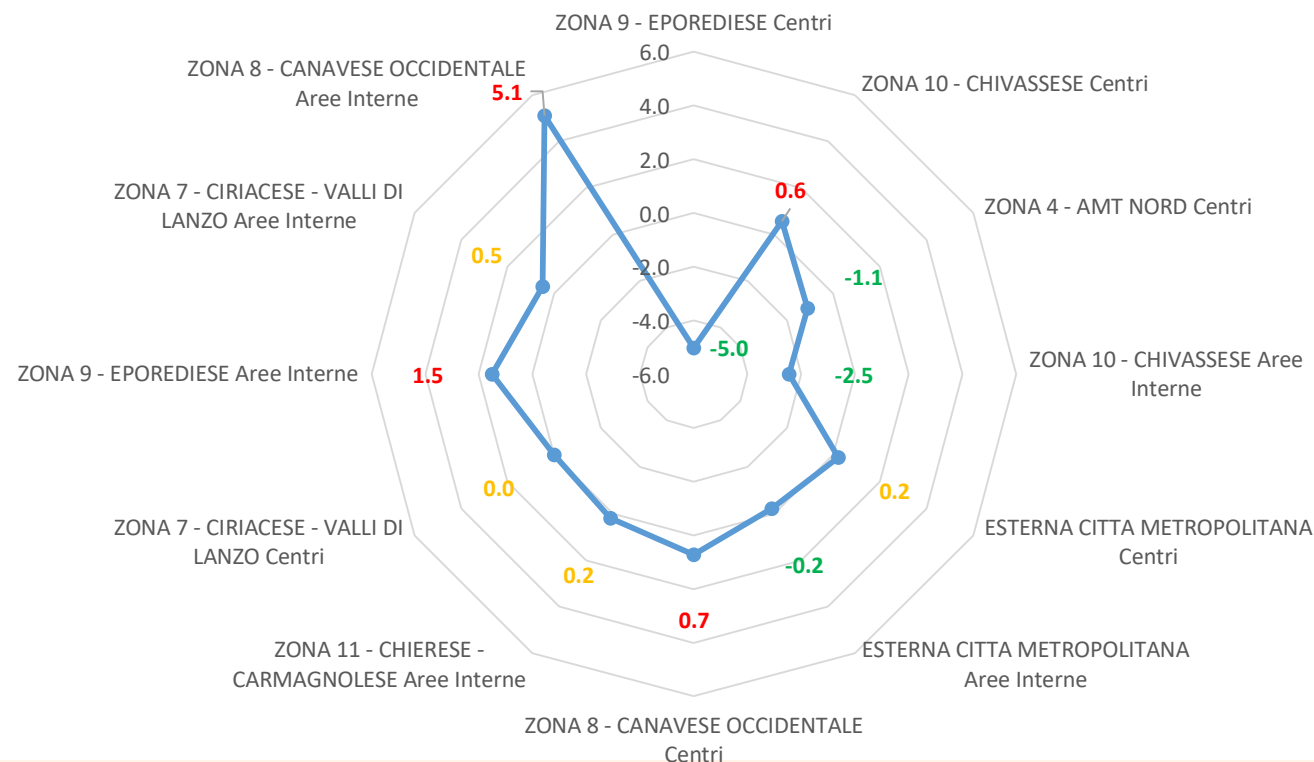
Descrizione: Rapporto tra lo stock di unità locali delle imprese attive e la popolazione residente per mille abitanti (polarità discorde).

ECO_02 - Addetti in unità locali a bassa produttività di settore per l'industria e i servizi

Descrizione: Percentuale degli addetti delle unità locali sotto la soglia del primo quartile della distribuzione della produttività nominale del lavoro per divisione di attività economica (classificazione Ateco 2007) per l'industria e i servizi, sul totale degli addetti.

La fragilità dei territori

SOC - Debolezza del capitale umano



SOC - Debolezza del capitale umano

SOC_01 - Indice di dipendenza della popolazione

Descrizione: Rapporto percentuale tra la popolazione in età 0-19 anni e oltre 64 anni e la popolazione in età 20-64 anni.

SOC_02 - Popolazione di età compresa fra 25 e 64 anni con bassi livelli di istruzione

Descrizione: Rapporto percentuale tra la popolazione in età 25-64 anni con titolo di studio non oltre la licenza di scuola media inferiore o di avviamento professionale e la popolazione in età 25-64 anni.

SOC_03 - Tasso di occupazione (20-64 anni)

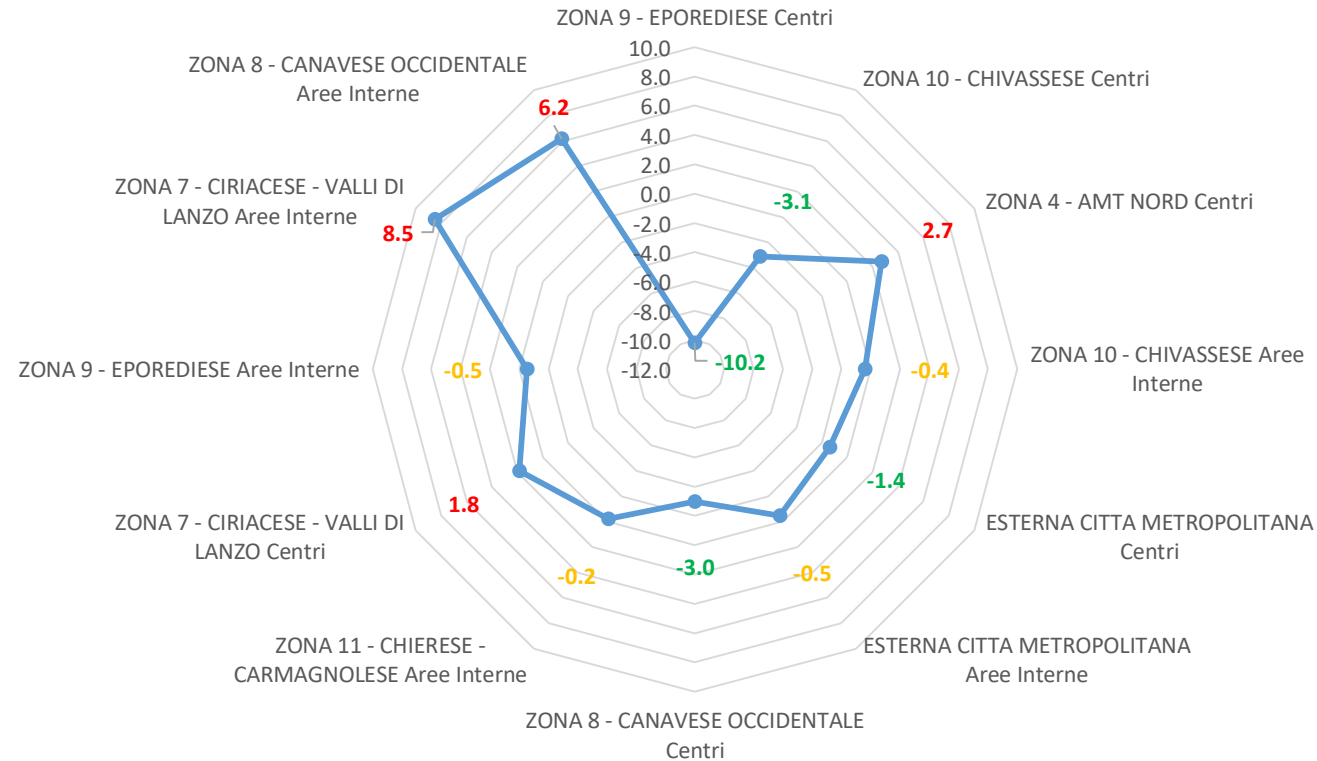
Descrizione: Rapporto percentuale tra gli occupati di 20-64 anni e la popolazione di 20-64 anni (polarità discorde).

SOC_04 - Incidenza delle migrazioni

Descrizione: Rapporto tra il saldo migratorio, ottenuto con il metodo dei residui, e la popolazione residente iniziale (31 dicembre 2011). Il saldo migratorio è ottenuto come residuo dalla differenza tra la variazione totale della popolazione al 2011 e la variazione del saldo naturale nel periodo osservato (polarità discorde).

La fragilità dei territori

TER - Caratteristiche geomorfologiche e infrastrutturali di un territorio



TER - Caratteristiche geomorfologiche e infrastrutturali di un territorio

TER_01 - Superficie a rischio di frane

Descrizione: Percentuale di superficie territoriale coperta da aree con pericolosità da frana elevata e molto elevata (aree P3-P4 del Piano di Assetto Idrogeologico).

TER_02 - Consumo di suolo

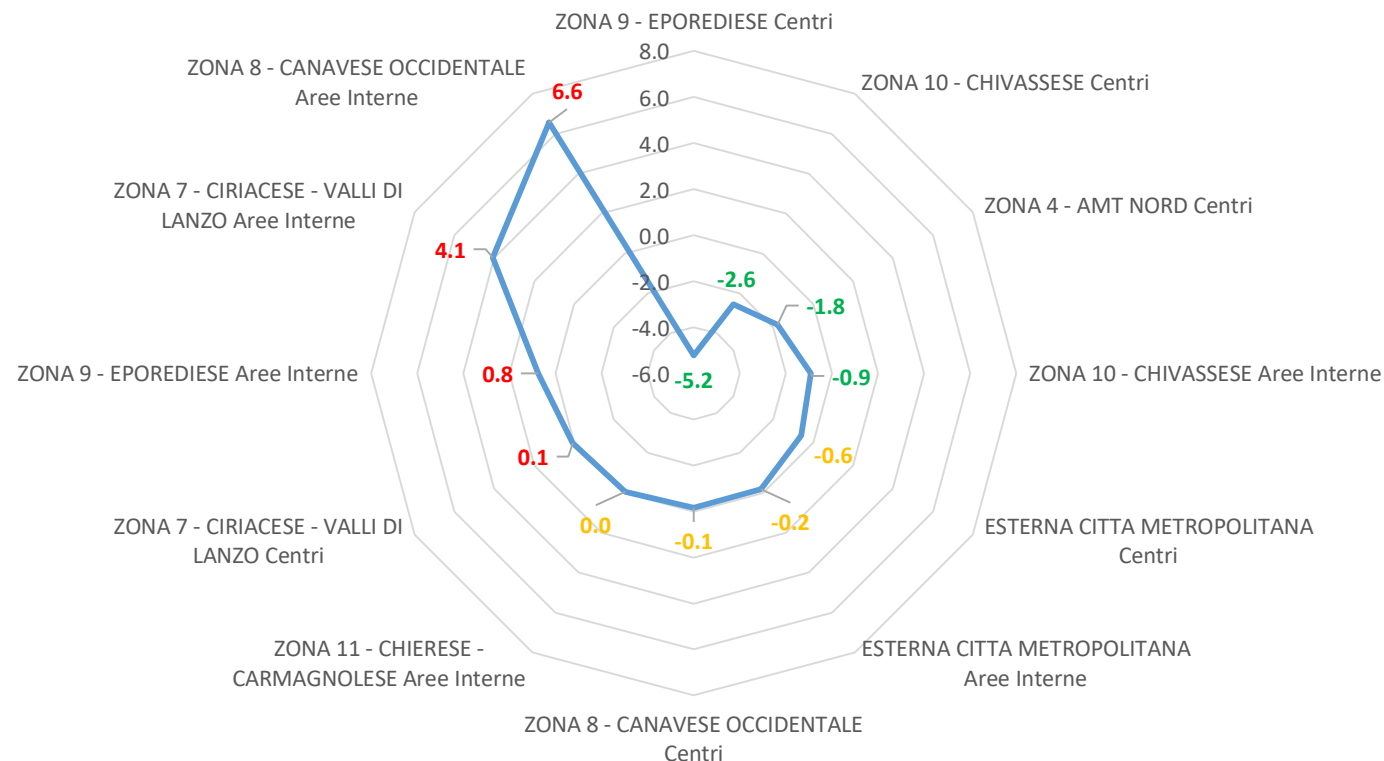
Descrizione: Percentuale di suolo a copertura artificiale legata alle dinamiche insediative sul totale della superficie comunale.

TER_03 - Indice di accessibilità ai servizi essenziali

Descrizione: Tempo medio di percorrenza per raggiungere il Polo più vicino (media dei tempi registrati nei giorni lavorativi di una settimana).

La fragilità dei territori nel loro complesso

IFT - Indice Fragilità territoriale



- Maggiori fragilità espresse dalle Aree Interne del Canavese occidentale, Ciriacese e Valli di Lanzo, soprattutto per criticità del sistema produttivo (Valli di Lanzo), debolezza del capitale umano e pressione antropica sulla salute dell'ecosistema (Montagne del Canavese), caratteristiche geomorfologiche e infrastrutturali di entrambi i territori.

L'offerta socio-sanitaria

L'offerta della medicina del territorio

L'offerta sanitaria	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO						ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE						ZONA 9 - EPOREDIESE						ZONA 10 - CHIVASSESE					
	aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale	
	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021	2016	2021
N. di MMG 1.000 ab.	0.82	0.89	0.83	0.75	0.83	0.81	0.79	0.85	0.81	0.69	0.80	0.77	1.47	0.88	0.77	0.80	0.78	0.80	0.50	0.25	0.74	0.64	0.73	0.62
N. di PLS per 1.000 ab.	0.96	0.83	1.39	0.81	1.23	0.82	0.81	0.68	0.80	0.85	0.81	0.77	0.00	0.00	1.17	0.73	1.15	0.71	0.00	0.00	1.09	0.82	1.05	0.79
	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024	2020	2024
N. di RSA per 100.000 ab.	90.8	77.6	45.3	57.1	64.8	65.8	84.9	73.5	124.9	119.8	104.7	96.6	267.4	384.1	50.0	49.2	56.5	59.5	256.6	238.9	64.2	60.9	73.4	69.5
N. p. letto RSA x 1.000 ab.	36.3	29.1	22.9	34.5	28.6	32.2	41.9	37.1	67.0	64.2	54.3	50.6	44.1	57.6	20.0	19.7	20.8	20.9	131.7	122.6	26.3	28.0	31.3	32.5

L'offerta sanitaria	ASL TO4					
	aree interne		centri		totale	
	2016	2021	2016	2021	2016	2021
Numero di medici di medicina generale per 1000 abitanti (anni 14+)	0.83	0.88	0.81	0.75	0.81	0.77
Numero di pediatri per 1.000 abitanti (anni 0-13)	0.80	0.68	1.16	0.84	1.10	0.82
	2020	2024	2020	2024	2020	2024
Numero di RSA per 100.000 abitanti (anni 65+)	108.1	100.1	58.2	57.5	67.1	65.0
Numero di posti letto in RSA per 1.000 abitanti (anni 65+)	45.3	40.1	30.1	31.3	32.9	32.8

- Medicina di famiglia insufficiente e, in media, in diminuzione nel tempo e più bassa dei valori raccomandati
- L'assistenza residenziale – come numero di strutture per anziani e posti letto - in diminuzione nelle AI, soprattutto in quelle delle valli di Lanzo e del Canavese

**I determinanti distali di tipo
individuale:
la composizione demografica**

La popolazione residente totale e per fasce di età

	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO						ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE						ZONA 9 - EPOREDIESE						ZONA 10 - CHIVASSESE					
	aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale	
	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022
Pop. residente totale	37 142	35 993	54 876	54 015	92 018	90 008	41 271	39 613	41 886	40 800	83 157	80 413	1 505	2 483	85 309	83 036	86 814	85 519	4 299	4 379	95 443	93 935	99 742	98 314
% su ASL TO4	42.8	42.4	12.8	12.9	17.9	17.9	47.5	46.6	9.8	9.7	16.2	16.0	1.7	2.9	20.0	19.8	16.9	17.0	5.0	5.2	22.3	22.4	19.4	19.5
Popolazione 15-24 anni	3 238	3 322	5 100	5 400	8 338	8 722	3 629	3 743	3 929	3 790	7 558	7 533	119	194	7 375	7 699	7 494	7 893	439	410	8 364	8 757	8 803	9 167
% su ASL TO4	42.2	42.0	13.1	13.4	17.8	18.1	47.3	47.3	10.1	9.4	16.2	15.7	1.6	2.5	18.9	19.2	16.0	16.4	5.7	5.2	21.4	21.8	18.8	19.1
Popolazione >64 anni	9 756	10 027	12 789	13 594	22 545	23 621	10 515	10 691	10 289	10 557	20 804	21 248	454	757	23 583	24 025	24 037	24 782	1 090	1 195	22 859	23 976	23 949	25 171
% su ASL TO4	43.3	42.8	12.3	12.5	17.9	17.9	46.7	45.7	9.9	9.7	16.5	16.1	2.0	3.2	22.7	22.1	19.0	18.8	4.8	5.1	22.0	22.1	19.0	19.1
Densità abitativa	47.6	46.1	419.4	412.8	101.0	98.7	51.6	49.6	238.9	232.7	85.3	82.5	13.1	21.6	195.6	190.3	157.4	155.1	236.0	232.7	262.8	258.7	236.0	232.7

	ASL TO4					
	aree interne		centri		totale	
	2017	2022	2017	2022	2017	2022
Popolazione residente totale	86 806	84 956	427 126	418 742	513 932	503 698
Popolazione 15-24 anni	7 671	7 911	39 061	40 191	46 732	48 102
Popolazione >64 anni	22 532	23 413	103 769	108 547	126 301	131 960
Densità abitativa	48.5	47.5	311.8	305.6	162.7	159.4

- Più abitanti, ma in spopolamento, nelle aree interne di montagna delle zone 7 e 8 e di confine rispetto a quelle delle altre zone omogenee.
- Scende la popolazione in età adulta e lavorativa ad eccezione delle AI dell'eporediese che segnano incrementi importanti in tutte le fasce di età.
- In controtendente crescita gli anziani e i giovani nelle AI ad eccezione dei giovani delle AI del chivassese, di più gli anziani.
- Più popolati i centri di pianura delle zone 9 e 10
- Molto meno densamente popolate le aree interne dei centri (6 volte meno!)

La popolazione residente per sesso e fasce di età

Popolazione residente per sesso ed età	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO						ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE						ZONA 9 - EPOREDIESE						ZONA 10 - CHIVASSESE					
	aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale	
	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022
Totale Maschi	18 514	17 967	26 649	26 393	45 163	44 360	20 341	19 654	20 395	19 898	40 736	39 552	736	1 216	41 308	40 391	42 044	41 607	2 130	2 179	46 602	45 960	48 732	48 139
% su ASL TO4	43.0	42.5	12.8	12.9	18.0	18.0	47.3	46.5	9.8	9.7	16.2	16.0	1.7	2.9	19.9	19.7	16.7	16.9	5.0	5.2	22.4	22.5	19.4	19.5
Totale Femmine	18 628	18 026	28 227	27 622	46 855	45 648	20 930	19 959	21 491	20 902	42 421	40 861	769	1 267	44 001	42 645	44 770	43 912	2 169	2 200	48 841	47 975	51 010	50 175
% su ASL TO4	42.5	42.2	12.9	12.9	17.8	17.8	47.8	46.7	9.8	9.8	16.1	15.9	1.8	3.0	20.1	19.9	17.0	17.1	5.0	5.2	22.3	22.4	19.4	19.5
Maschi 15-24 anni	1 713	1 777	2 668	2 864	4 381	4 641	1 905	1 987	2 099	1 970	4 004	3 957	63	114	3 875	4 016	3 938	4 130	231	219	4 358	4 597	4 589	4 816
% su ASL TO4	42.5	41.9	13.0	13.6	17.8	18.4	47.3	46.9	10.2	9.4	16.3	15.6	1.6	2.7	18.9	19.1	16.0	16.3	5.7	5.2	21.2	21.8	18.7	19.0
Femmine 15-24 anni	1 525	1 545	2 432	2 536	3 957	4 081	1 724	1 756	1 830	1 820	3 554	3 576	56	80	3 500	3 683	3 556	3 763	208	191	4 006	4 160	4 214	4 351
% su ASL TO4	41.9	42.1	13.1	13.2	17.9	17.9	47.3	47.8	9.9	9.5	16.0	15.7	1.5	2.2	18.9	19.2	16.1	16.5	5.7	5.2	21.6	21.7	19.0	19.1
Maschi >64 anni	4 386	4 597	5 684	6 098	10 070	10 695	4 636	4 790	4 442	4 638	9 078	9 428	194	323	10 332	10 671	10 526	10 994	522	580	10 156	10 750	10 678	11 330
% su ASL TO4	43.6	43.2	12.4	12.6	18.0	18.1	46.0	45.1	9.7	9.6	16.2	15.9	1.9	3.0	22.5	22.0	18.8	18.6	5.2	5.5	22.1	22.2	19.1	19.2
Femmine >64 anni	5 370	5 430	7 105	7 496	12 475	12 926	5 879	5 901	5 847	5 919	11 726	11 820	260	434	13 251	13 354	13 511	13 788	568	615	12 703	13 226	13 271	13 841
% su ASL TO4	43.1	42.5	12.3	12.5	17.8	17.7	47.2	46.2	10.1	9.9	16.7	16.2	2.1	3.4	22.9	22.2	19.2	18.9	4.6	4.8	22.0	22.0	18.9	19.0

Popolazione residente per sesso ed età	ASL TO4					
	aree interne		centri		totale	
	2017	2022	2017	2022	2017	2022
Totale Maschi	43 008	42 249	208 002	204 628	251 010	246 877
Totale Femmine	43 798	42 707	219 124	214 114	262 922	256 821
Maschi 15-24 anni	4 028	4 240	20 551	21 047	24 579	25 287
Femmine 15-24 anni	3 643	3 671	18 510	19 144	22 153	22 815
Maschi >64 anni	10 068	10 631	45 966	48 493	56 034	59 124
Femmine >64 anni	12 464	12 782	57 803	60 054	70 267	72 836

- La popolazione complessiva diminuisce in entrambi i sessi (di più nelle femmine) e nelle AI (ad eccezione dell’eporediese e in tono minore del chivassese)
- I maschi giovani ed anziani crescono molto di più in entrambe le fasce di età (Più stranieri PFPM maschi e giovani in montagna?)

I principali indicatori di pressione demografica

	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO						ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE						ZONA 9 - EPOREDIESE						ZONA 10 - CHIVASSESE					
	aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale	
	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022
Tasso crescita naturale x 1.000	-8.3	-11.3	-4.3	-6.7	-6.0	-8.6	-7.5	-9.8	-5.7	-9.1	-6.6	-9.4	-15.3	-13.7	-7.5	-10.5	-7.7	-10.6	-11.4	-10.0	-4.0	-6.5	-4.3	-6.6
Tasso migratorio x 1.000	6.9	10.3	1.6	7.2	3.8	8.4	-0.7	7.0	2.7	10.6	1.0	8.8	4.7	7.2	2.9	7.3	3.0	7.3	-20.7	18.7	4.2	7.1	3.1	7.6
Indice di vecchiaia x 100	220.3	262.9	169.1	206.8	188.0	227.4	203.0	230.1	194.5	211.1	198.7	220.2	276.8	320.8	237.3	274.8	238.0	276.0	230.4	254.8	180.0	206.5	181.8	208.3
Indice di carico figli x 100	18.2	16.0	18.9	16.3	18.6	16.2	19.4	18.5	19.6	18.3	19.5	18.4	14.6	18.9	16.7	16.1	16.7	16.1	14.6	18.9	16.7	16.1	19.5	17.6
Tasso di fecondità x 1.000	30.6	30.2	33.0	29.7	32.1	29.9	36.7	32.2	37.9	32.1	37.4	32.1	7.7	30.2	30.6	30.2	30.2	30.2	26.0	27.8	38.3	31.8	37.8	31.6
Indice di dipendenza x 100	61.8	62.5	58.9	59.6	60.1	60.7	61.4	63.2	59.2	61.6	60.3	62.4	69.7	66.6	64.7	65.2	64.8	65.2	57.1	61.3	59.4	61.0	57.4	59.6
Indice di struttura x 100	168.4	167.1	158.2	157.6	162.2	161.3	155.1	157.6	146.4	152.3	150.6	154.9	194.7	183.8	165.6	162.4	166.0	162.9	175.0	169.9	155.1	156.5	155.9	157.1
Indice di ricambio x 100	165.5	176.4	138.1	134.0	148.6	149.8	155.4	165.1	142.8	165.5	149.0	165.3	201.9	211.5	155.3	164.8	155.9	165.9	151.2	205.9	156.5	149.5	156.2	151.8

	ASL TO4					
	aree interne		centri		totale	
	2017	2022	2017	2022	2017	2022
Tasso crescita naturale x 1.000	-8.3	-10.6	-4.9	-7.2	-5.5	-7.8
Tasso migratorio x 1.000	1.8	8.9	3.7	7.2	3.4	7.5
Indice di vecchiaia x 100	213.7	249.0	185.7	215.2	190.1	220.5
Indice di carico figli x 100	18.5	17.2	18.8	17.4	18.8	17.3
Tasso di fecondità x 1.000	33.1	31.2	34.0	31.4	33.8	31.4
Indice di dipendenza x 100	61.6	62.9	59.7	61.2	61.6	62.9
Indice di struttura x 100	162.6	163.3	154.0	155.3	155.4	156.6
Indice di ricambio x 100	160.0	172.4	144.5	150.2	147.0	153.8

- Tasso di crescita naturale negativo e in peggioramento soprattutto nelle aree interne
- Tasso di attrazione migratoria in aumento in modo più pronunciato nelle aree interne
- Più anziani e giovani. In aumento soprattutto nelle aree interne
- Indice di carico dei figli costante e in linea con la media di ASL ad eccezione delle AI dell'eporediese
- Tasso di fecondità in calo dappertutto ad eccezione delle AI dell'eporediese
- Indice di dipendenza in lieve aumento ad eccezione delle AI dell'eporediese dove si registrano più nascite
- Indice di struttura più alto nelle aree interne e ovunque in aumento nuovamente ad eccezione delle AI eporediesi
- Indice di ricambio generazionale più critico e in aumento nelle aree interne

**I determinanti distali di tipo
individuale:
le reti sociali**

Alcuni indicatori di reti sociali

2021	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO			ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE			ZONA 9 - EPOREDIESE			ZONA 10 - CHIVASSESE		
	aree interne	centri	totale	aree interne	centri	totale	aree interne	centri	totale	aree interne	centri	totale
Num. medio comp. famiglia	2.0	2.3	2.2	2.1	2.2	2.1	1.8	2.1	2.1	2.1	2.2	2.2
Quota famiglie unipers. (%)	41.7	32.8	36.6	39.3	36.6	38	53.2	40.2	40.7	38.3	34.9	35

	ASL TO4		
	aree interne	centri	totale
Num. medio di comp. Famiglia	2.1	2.2	2.2
Quota famiglie unipersonali (%)	40.7	34.8	35.8

- Nuclei familiari più piccoli (minor supporto familiare nelle aree interne)
- Famiglie monocomponenti (persone sole) più diffuse nelle aree interne

**I determinanti distali di tipo
individuale:
la composizione socio-economica**

Alcuni indicatori di posizione socio-economica

Le caratteristiche sociali	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO			ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE			ZONA 9 - EPOREDIESE			ZONA 10 - CHIVASSESE		
2021	aree interne	centri	totale	aree interne	centri	totale	aree interne	centri	totale	aree interne	centri	totale
Basso livello di istruzione (%)	48.0	44.7	46.0	52.1	47.0	49.5	50.2	43.5	43.7	47.1	46.1	46.2
Tasso di occupazione (%)	65.2	67.7	66.7	64.9	66.6	65.8	65.7	66.1	66.1	65.7	67.1	67
Stranieri extra UE (%)	2.4	1.8	2.1	4.2	3.3	3.7	1.5	3.2	3.2	2.4	2.5	2.5

Caratteristiche sociali	ASL TO4		
	aree interne	centri	totale
Basso livello di istruzione (fino alla terza media >= 14 anni) (%)	49.9	46.0	46.6
Tasso di occupazione (%)	65.1	67	66.6
Stranieri extra UE (%)	3.2	2.6	2.7

- Minor credenziali educative e più bassa occupazione in tutti i territori di area interna (svanito l'effetto Olivetti nelle Al eporediesi?)
- Maggior presenza di stranieri provenienti da fuori UE nelle aree interne, con particolare riferimento a quelle del Canavese (inversioni nelle migrazioni e ripopolamenti di stranieri dotati di vecchi/nuovi saperi utili ai territori?)

**I determinanti prossimali di tipo
individuale:**

I fattori di rischio comportamentale

Alcuni fattori di rischio comportamentale*

Gli stili di vita	ASL TO4		Piemonte	
	2016-2018	2021-2023	2016-2019	2022-2023
Fumatori (%)	22.2	21.2	24.6	26.3
Persone obese o in sovrappeso (%)	40.7	41.3	38.1	38.8
Persone che bevono abitualmente alcolici (%)	59.3	55.6	64.1	68.5
Persone sedentarie (%)	23.6	24.8	23.1	16.4

- Consumo di tabacco in lieve diminuzione, in controtendenza e più basso della media regionale
- Persone in eccesso ponderale e che non praticano attività fisica nel tempo libero e sul lavoro in percentuali più alte rispetto al Piemonte e in controtendenza pronunciata per la sedentarietà
- Consumo abituale di alcol in controtendente diminuzione rispetto alla media regionale e più basso dei territori piemontesi forti delle tradizioni del bere di Langhe, Roero e Monferrato.

*Il confronto viene scalato tra l'ASL TO4 e Il Piemonte per bassa numerosità campionaria e instabilità delle stime nei territori intra ASL

**Alcune immagini sui giovani
tra i 15 e i 24 anni**

Giovani: caratteristiche sociali e comportamentali

La salute dei giovani e le loro caratteristiche sociali e comportamentali (18-34 anni)*						ASL TO4				Italia			
						2016-2018		2021-2023		2016-2019		2022-2023	
Tasso di disoccupazione (%)						13.8		13.8		17.4		11.6	
Fumatori (%)						30.7		28.0		29.2		28.1	
Persone obese o in sovrappeso (%)						17.9		19.3		25.7		26.6	
Persone che bevono abitualmente alcolici (%)						65.3		62.2		Non disponibile			
Persone sedentarie (%)						20.2		21.1		25.1		23.7	

Tasso di utenza SERD per alcol e droghe x 1.000 ab.	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO						ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE						ZONA 9 - EPOREDIESE						ZONA 10 - CHIVASSESE					
	aree interne		centri		totale		aree interne		Centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale	
	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024	2019	2024
Giovani (15-24 anni)	2.7	2.1	3.7	2.9	3.3	2.6	3.3	2.6	5.2	3.3	4.3	3.0	5.1	10.3	6.9	2.8	6.8	3.0	11.5	4.7	4.8	1.4	5.2	1.6
Totale	21.7	16.0	21.9	16.6	21.8	16.4	21.1	18.0	23.6	19.9	22.4	19.0	21.4	19.2	22.3	19.9	22.3	19.8	13.7	15.9	19.1	15.5	18.8	15.6

Tasso di utenza SERD per alcol e droghe x 1.000 abitanti	ASL TO4 - aree interne		ASL TO4 - centri		ASL TO4 - totale	
	2019	2024	2019	2024	2019	2024
	3.6	2.6	4.6	2.6	4.4	2.6
Totale	20.6	16.9	20.6	18.0	20.6	17.8

- Disoccupazione stabile nel tempo, ma nel secondo periodo più alta della media italiana
- Fumatori in calo nel tempo e in linea con i valori italiani
- Eccessi ponderali in aumento ma sotto i livelli nazionali
- Prevalenze di consumo abituale di alcol alte e in lieve diminuzione
- Sedentarietà in lieve aumento e in controtendenza, ma meno pronunciata dei valori italiani
- Utenze Serd per alcol e droghe in diminuzione e più alte nella popolazione generale che tra i giovani (Stigma?). Più alte nei centri eccetto che nei giovani delle aree interne dell’eporediese e del chivassese nel secondo periodo (Presenza dell’offerta o problema reale?)

*Il confronto viene scalato tra l’ASL TO4 e l’Italia per bassa numerosità campionaria e instabilità delle stime nei territori intra ASL

Fonte: elaborazione Servizio di Epidemiologia ASL TO3 su dati Sistema di sorveglianza ‘PASSI’, ASL TO4, ISS e SERD

Indicatori di salute generale

Mortalità infantile e aspettativa di vita

	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO						ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE						ZONA 9 - EPOREDIESE						ZONA 10 - CHIVASSESE					
	aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale		aree interne		centri		totale	
	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022	2017	2022
T. mortalità infantile (x 1.000 nati vivi)	2.6	1.6	1.5	0.0	1.9	0.6	0.0	1.2	2.1	0.0	1.1	0.6	0.0	0.0	1.9	1.4	1.9	1.4	0.0	14.3	2.8	2.5	2.7	2.9
Aspettativa vita nascita: uomini	78.7	79.8	80.5	81.1	79.7	80.6	79.7	78.9	80.0	79.8	79.8	79.4	79.2	79.1	80.9	80.6	80.9	80.6	80.0	78.9	80.1	79.9	80.1	79.8
Aspettativa vita nascita: donne	84.6	85.1	84.6	85.3	84.6	85.2	84.3	84.4	84.3	84.1	84.3	84.2	82.4	83.5	85.3	84.9	85.2	84.8	83.3	81.8	84.6	85.1	84.5	85.0
Aspettativa vita a 65 anni: uomini	18.1	18.7	19.0	18.8	18.6	18.8	18.3	18.1	17.7	18.6	18.0	18.3	17.8	18.8	19.2	19.6	19.2	19.6	17.6	17.5	18.7	18.6	18.6	18.5
Aspettativa vita a 65 anni: donne	21.5	21.5	21.7	21.9	21.6	21.8	21.4	21.1	21.4	21.3	21.4	21.2	22.2	22.1	22.5	22.2	22.4	22.2	20.6	20.7	21.8	22.0	21.8	21.9

	ASL TO4					
	aree interne		centri		totale	
	2014-2016		2017-2019		2014-2016	
	2014-2016		2017-2019		2014-2016	
Tasso di mortalità infantile (x 1.000 nati vivi)	1.1		1.9		2.4	
Aspettativa di vita alla nascita: uomini	79.2		79.4		80.5	
Aspettativa di vita alla nascita: donne	84.4		84.5		84.9	
Aspettativa di vita a 65 anni: uomini	18.1		18.4		18.9	
Aspettativa di vita a 65 anni: donne	21.4		21.2		22.0	

- Mortalità infantile in linea con gli standard nazionali e internazionali dei paesi a sviluppo avanzato, ma in aumento nelle aree interne delle zone del canavese e del chivassese (piccoli numeri!?) e in diminuzione nei centri
- Speranza di vita alla nascita e a 65 anni in media stabile e maggiore nelle donne e tra le più alte dei paesi a sviluppo avanzato.

Gli esiti di salute: la morbosità

Per garantire la tutela della riservatezza ai sensi del GDPR-Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice privacy D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, non vengono pubblicati valori riferiti a numerosità **inferiori a 5 eventi**. Gli indicatori sono calcolati su periodi aggregati o su aree territoriali aggregate (insieme di comuni) per limitare al massimo la possibilità di identificazione.

Dimissioni ospedaliere per gruppi di cause

Tassi standardizzati di primo ricovero x 100.000

ICD IX-CM	Primo ricovero (causa principale e secondarie) Tasso standardizzato X 100.000	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO				ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE				ZONA 9 - EPOREDIESE				ZONA 10 - CHIVASSESE				ASL TO4			
		aree interne		centri		aree interne		centri		aree interne		centri		aree interne		centri		aree interne		centri	
		2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023	2016-2017	2022-2023
000-999	Tutte le cause	8085.0	6939.7	8217.1	7415.2	7377.3	6824.9	7635.9	6930.0	6966.5	6073.9	7021.3	6594.4	8767.9	6563.5	8219.8	7260.0	7753.5	6848.7	7886.9	7138.1
	Tutte le cause - Giovani	5018.6	3709.8	4537.8	3836.6	4162.7	3771.6	4313.9	3496.1	5627.7	2872.1	3711.6	3738.6	4894.3	2988.8	4341.6	4181.3	4578.4	3675.2	4112.3	3940.2
	Tutte le cause - Adulti	6550.5	5645.3	6668.2	6014.9	6004.5	5435.1	6295.5	5499.9	5735.5	4831.9	5593.7	5170.9	6995.0	5110.1	6844.7	5927.3	6290.0	5500.4	6475.3	5738.6
	Tutte le cause - Anziani	14419.5	12283.1	14611.4	13196.0	13044.5	12562.5	13169.4	12833.8	12048.7	11201.5	12915.1	12471.0	16086.5	12563.6	13896.4	12761.7	13795.4	12414.8	13714.2	12915.3
001-139	Malattie infettive e parassitarie	466.8	477.5	422.6	517.5	422.2	455.0	425.9	462.4	223.0	233.6	348.6	428.4	434.8	562.2	411.9	613.3	439.1	467.3	386.3	547.2
140-208	Tumori maligni	716.4	715.0	739.6	681.8	669.9	682.3	733.3	677.4	619.6	555.9	743.9	731.9	918.7	659.0	722.4	717.1	705.5	691.9	742.1	714.3
	Tumori maligni - Anziani	2406.5	2171.2	2427.5	2170.5	2134.8	2231.7	2506.5	2133.4	1753.1	1583.9	2450.9	2418.9	3140.1	2198.9	2371.7	2317.0	2312.0	2200.5	2446.2	2328.6
240-279	Disturbi endocrini, nutrizionali, metabolici e immunitari	963.7	528.1	825.4	559.7	791.6	596.2	858.2	592.8	654.9	438.9	706.9	563.7	794.0	648.0	762.6	690.5	862.5	572.3	776.4	646.5
250	Diabete	384.8	165.9	330.6	190.2	312.5	231.0	314.8	209.9	213.2	161.0	279.7	226.2	393.8	228.6	309.9	245.1	345.4	202.4	315.4	234.1
	Diabete - Anziani	1503.0	606.0	1309.5	716.2	1147.1	849.2	1192.9	856.0	1093.4	590.7	1007.6	857.1	1594.4	929.9	1201.2	997.8	1321.7	750.2	1203.1	909.6
280-289	Malattie del sangue e degli organi ematopoietici	520.7	532.1	550.2	567.7	364.1	487.9	432.1	521.8	313.2	437.3	418.2	464.2	544.2	475.7	458.6	486.1	438.0	505.7	471.5	502.9
290-319	Disturbi mentali	219.9	188.7	212.1	173.0	154.4	147.4	192.3	131.8	130.3	140.8	182.4	163.7	130.1	116.9	154.0	162.3	178.9	162.1	170.4	161.2
	Disturbi mentali - Giovani	124.3	193.7	236.8	202.4	206.1	240.7	128.0	91.7	0.0	0.0	164.7	213.1	111.2	0.0	167.9	175.2	156.5	195.4	141.6	169.6
	Disturbi mentali - Adulti	189.4	176.7	199.0	163.9	167.2	157.8	192.4	136.3	161.8	147.4	184.7	166.2	72.3	112.5	139.9	165.4	169.3	162.2	158.1	160.7
	Disturbi mentali - Anziani	345.9	238.2	265.8	210.5	101.7	104.5	192.0	112.9		113.4	173.3	153.3	368.6	135.1	212.3	149.7	218.4	161.7	221.3	163.3
320-389	Malattie del sistema nervoso e degli organi di senso	786.0	633.5	851.3	771.0	657.2	596.5	672.3	595.7	462.6	352.7	694.0	628.0	880.6	644.4	671.4	619.2	721.0	609.8	726.4	662.4
390-459	Malattie del sistema circolatorio	2249.3	1463.7	2115.4	1541.0	1887.5	1646.2	1703.5	1533.9	1273.7	1563.8	1626.8	1471.6	1868.5	1457.1	1670.6	1536.9	2020.7	1554.2	1755.6	1538.9
	Malattie del sistema circolatorio - Anziani	8142.2	4952.8	7661.3	5425.4	6483.9	5743.4	5894.8	5382.1	5118.8	5547.4	5683.4	5255.0	6489.6	5048.6	5742.5	5234.0	7145.8	5342.1	6116.2	5340.2
460-519	Malattie dell'apparato respiratorio	1179.9	937.6	1112.3	1005.6	973.9	930.9	1047.4	922.2	1200.6	814.0	916.9	902.8	1263.3	876.8	1046.4	952.8	1074.4	925.5	1028.5	967.4
	Malattie dell'apparato respiratorio - Anziani	3387.4	2008.5	2810.9	1980.3	2745.3	2424.3	2630.3	2278.0	2848.2	2263.6	2474.0	2332.9	3639.6	2466.7	2632.6	2057.3	3033.0	2242.1	2636.8	2255.6
520-579	Malattie dell'apparato digerente	1325.9	1052.7	1232.3	1050.8	1071.1	988.0	1057.0	981.6	680.7	715.2	896.3	884.7	1157.8	870.8	1058.6	956.9	1182.4	1007.2	1082.3	974.3
	Malattie dell'apparato digerente - Anziani	2777.3	2194.1	2672.1	2121.1	2178.7	2031.5	2299.7	2052.4	1309.7	1168.0	1868.6	1789.0	3003.9	1936.8	2195.9	1954.6	2471.1	2073.4	2271.4	1976.0
580-629	Malattie del sistema genitourinario	1025.7	867.3	1054.5	922.2	933.3	910.7	925.1	948.8	632.0	778.3	933.5	890.1	1140.0	986.1	1078.0	1037.4	980.5	900.8	1028.4	986.3
	Malattie del sistema genitourinario - Anziani	2590.1	2051.6	2446.1	2162.8	2194.8	2259.1	2317.7	2543.2	1318.8	2270.5	2312.9	2284.5	3229.4	2923.6	2744.7	2546.7	2411.9	2221.4	2527.6	2501.0
630-677	Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio (donne età 15-49)	4400.3	3652.9	4375.2	4037.6	4674.0	4073.7	4911.2	3918.0	4186.9	3961.5	3990.2	3846.9	3903.6	3110.2	4588.6	4104.9	4496.6	3842.8	4454.9	4011.7
680-709	Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo	199.4	167.2	179.6	161.7	176.9	167.7	153.5	172.7	126.5	70.8	167.9	141.5	231.6	208.4	187.5	168.8	191.9	165.0	180.6	164.8
	Malattie della pelle e del tessuto sottocutaneo - Anziani	518.9	352.5	423.9	275.6	383.2	195.8	280.2	278.4	225.9	219.5	367.4	315.8	304.2	416.0	350.5	277.5	430.1	275.9	354.8	291.8
800-999	Traumi e avvelenamenti	871.1	884.4	930.1	895.1	931.6	947.5	888.5	967.0	1114.8	1097.0	826.5	1018.5	928.4	1167.9	872.1	1032.1	905.6	941.6	861.6	985.6
	Traumi e avvelenamenti - Giovani	481.7	447.0	601.8	561.2	686.9	615.2	409.6	550.0	1298.7	783.3	596.9	852.3	111.2	249.1	527.7	604.6	580.4	542.1	531.7	637.7
	Traumi e avvelenamenti - Adulti	594.1	646.1	593.8	628.6	644.1	625.5	597.2	586.9	738.7	806.5	562.9	662.3	648.7	729.6	524.7	608.2	621.8	647.4	548.4	624.6
	Traumi e avvelenamenti - Anziani	2014.5	1868.3	2318.5	1995.3	2118.5	2277.2	2090.8	2536.2	2667.5	2296.3	1914.7	2489.0	2083.2	2977.3	2306.0	2782.3	2077.3	2156.1	2154.7	2475.8
820	Frattura del femore - Anziani	684.1	497.2	669.4	542.6	617.2	467.8	597.8	601.1	813.0	566.1	615.4	570.7	377.8	392.3	620.5	534.5	643.0	481.8	597.0	546.7
740-759	Malformazioni congenite	191.1	151.4	227.1	170.2	173.9	132.7	195.3	153.5	245.0	115.1	137.2	143.6	168.1	134.1	211.6	164.6	183.8	142.9	193.4	159.0
760-779	Alcune condizioni morbose di origine perinatale	474.4	146.4	506.4	163.8	362.7	101.2	444.5	104.8	219.8	106.4	317.2	60.9	916.0	160.6	809.0	118.5	432.8	120.6	588.7	127.7

L'analisi dei tassi di primo ricovero standardizzati per età evidenzia differenziali territoriali non attribuibili alla struttura demografica

- L'indicatore mostra differenze dovute al contempo ad una **diversa morbosità** e ad un diverso impatto dell'**offerta dei servizi ospedalieri** sul territorio a vantaggio dei **centri**
- Le **aree interne** presentano un profilo di **maggiore fragilità per patologie croniche cardiovascolari e respiratorie**, con differenze statisticamente significative in più zone, in diminuzione nel tempo.
- Il divario territoriale AI-C è più marcato nelle **popolazioni anziane con più alte ospedalizzazioni generali nei centri per una più alta offerta**.
- Tendenzialmente le diverse zone mostrano un gradiente persistente in **diminuzione nel tempo in parte attribuibile ai cambiamenti nell'offerta di cura e di assistenza**.
- Nel periodo post-pandemico le differenze tra AI e C **tendono ad aumentare soprattutto negli anziani** con maggiori ricoveri **per tutte le cause nei Centri**.

Sintesi dei pattern territoriali Aree interne e Centri più rilevanti e recenti

✓ **Gradiente aree interne > centri**

- Malattie respiratorie negli anziani
- Malattie dell'apparato digerente negli anziani
- Disturbi mentali nei giovani
- Malattie del sistema circolatorio, più negli anziani

✓ **Gradiente centri > aree interne**

- Tutte le cause (maggiore offerta)
- Malattie del sistema genito-urinario negli anziani
- Traumi e avvelenamenti nei giovani e negli anziani
- Complicazioni della gravidanza, del parto e del puerperio
- Tumori maligni negli anziani

Tabella di sintesi – Priorità di salute dei territori di confine

ASL TO4 – Aree interne/Centri (tassi standardizzati per età, 2016-2017; 2022-2023)

Zona	Territorio con tasso più elevato	Gruppo di cause	Periodo	Rilevanza
7	Aree interne	Malattie sistema circolatorio (tutti e anziani)	2016-2017	Molto rilevante
7	Aree interne	Malattie respiratorie (anziani)	2016-2017	Rilevante
7	Aree interne	Malattie respiratorie (anziani)	2022-2023	Rilevante
7	Centri	Malattie del sistema nervoso	2016-2017 2022-2023	Rilevante
7	Centri	Tutte le cause	2016-2017 2022-2023	Rilevante
8	Aree interne	Malattie sistema circolatorio	2022-2023	Molto rilevante
8	Aree interne	Malattie sistema circolatorio (anziani)	2022-2023	Molto rilevante
8	Aree interne	Malattie respiratorie (anziani)	2022-2023	Rilevante
8	Centri	Malattie del sistema genito-urinario (anziani)	2016-2017 2022-2023	Rilevante
8	Centri	Tutte le cause	2016-2017	Rilevante

L'analisi per gruppi di cause mette in evidenza una fragilità strutturale delle aree interne per:

- **patologie croniche cardiovascolari**, con differenze rilevanti e persistenti nel tempo;
- **malattie respiratorie**, soprattutto nella **popolazione anziana**, rappresentano una seconda area critica, sebbene con un gradiente meno costante nel periodo post-pandemico.

Il quadro suggerisce:

- maggiore *burden* di **cronicità** nelle aree interne;
- possibile maggiore **vulnerabilità** socio-demografica;
- potenziale ruolo di **accessibilità** ai servizi e continuità assistenziale.

Dal punto di vista programmatico, i risultati orientano verso:

- rafforzamento della presa in carico territoriale della cronicità **cardiovascolare**;
- interventi preventivi mirati alla **popolazione anziana** delle aree interne;
- sviluppo di modelli **assistenziali di prossimità**.

Gli esiti di salute: la mortalità

Per garantire la tutela della riservatezza ai sensi del GDPR-Regolamento (UE) 2016/679 e del Codice privacy D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche, non vengono pubblicati valori riferiti a numerosità **inferiori a 5 eventi**. Gli indicatori sono calcolati su periodi aggregati o su aree territoriali aggregate (insieme di comuni) per limitare al massimo la possibilità di identificazione.

Mortalità generale e per grandi gruppi di cause

Tassi standardizzati x 100.000

ICD X	Cause di morte	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO				ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE				ZONA 9 - EPOREDIESE				ZONA 10 - CHIVASSESE				ASL TO4			
		aree interne		centri		aree interne		centri		aree interne		centri		aree interne		centri		aree interne		centri	
		2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019	2014- 2016	2017- 2019
A00-T98	Tutte le cause	991.6	932.2	896.9	884.1	948.2	1 010.8	981.6	930.0	1 066.8	1 026.4	836.3	849.5	1 192.4	1 035.1	913.0	925.4	979.5	978.8	889.5	888.1
	Tutte le cause - Adulti	166.7	139.8	142.9	116.4	156.3	156.3	129.0	145.9	248.5	263.0	136.4	155.0	141.2	139.0	143.4	138.1	161.0	151.6	136.1	135.9
	Tutte le cause - Anziani	4 397.4	4 203.3	4 009.2	4 053.2	4 216.9	4 538.6	4 500.9	4 166.8	4 444.9	4 177.9	3 725.4	3 716.5	5 532.0	4 732.2	4 089.9	4 175.4	4 358.8	4 393.4	3 999.4	3 993.1
C00-C97	Tumori maligni	274.8	246.4	254.7	232.5	272.7	235.3	246.9	266.3	246.0	258.0	240.0	249.5	332.7	302.3	244.8	250.2	275.8	245.6	247.6	245.8
	Tumori maligni - Anziani	1 090.3	1 039.3	998.3	920.8	1 058.3	912.1	1 009.2	1 081.6	729.1	891.4	960.0	993.3	1 336.6	1 323.6	981.3	995.9	1 088.8	993.3	991.1	986.8
D00-D48	Tumori benigni, in situ, incerti	10.4	16.5	11.3	9.9	4.6	9.9	10.0	12.4	0.0	0.0	9.0	11.5	19.7	24.3	10.0	11.3	7.6	13.2	10.3	11.0
	Tumori benigni, in situ, incerti - Anziani	45.2	84.5	55.2	42.7	18.7	41.5	51.3	54.6	0.0	0.0	44.4	50.4	101.1	61.1	48.1	49.9	33.1	60.1	49.9	48.8
E00-E90	Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche	29.3	21.8	21.4	34.8	34.4	35.8	34.4	23.6	67.8	8.6	29.4	30.2	34.3	28.0	30.5	31.9	33.4	28.3	29.3	31.5
	Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche - Anziani	142.3	100.6	93.5	152.2	155.0	172.7	172.8	110.3	250.9	44.2	143.5	137.5	176.0	111.7	138.4	136.0	154.1	131.9	136.8	145.2
D50-D89	Malattie sangue, organi emopoietici e disordini immunitari	3.0	6.0	4.0	3.5	4.2	3.6	5.9	4.4	0.0	0.0	4.0	2.6	6.2	9.0	4.8	2.6	3.8	4.9	4.3	3.5
	Malattie sangue, organi emopoietici e disordini immunitari - Anziani	15.2	26.9	14.7	18.1	21.7	15.0	21.4	22.6	0.0	0.0	16.0	11.5	31.9	46.0	21.3	13.4	19.4	22.1	18.6	17.1
F00-F99	Disturbi mentali	43.3	43.1	33.5	39.0	42.6	38.6	39.1	40.3	60.2	34.9	27.8	34.0	91.7	36.8	35.4	28.9	45.0	39.8	35.4	34.3
	Disturbi mentali - Anziani	209.8	217.3	171.6	194.4	218.2	197.8	196.5	199.5	308.5	179.1	140.9	165.2	470.1	188.7	175.1	143.6	225.3	202.6	177.1	170.5
G00-G99	Malattie del sistema nervoso	36.7	37.3	41.1	38.3	26.7	45.6	35.4	37.1	39.1	44.3	37.5	40.7	80.1	51.2	29.5	32.3	34.7	42.1	35.7	38.9
	Malattie del sistema nervoso - Anziani	168.3	161.6	179.5	176.3	129.9	222.4	165.8	153.1	0.0	227.3	167.0	180.5	348.4	200.0	136.2	145.9	159.2	194.4	161.2	174.9
I00-I99	Malattie del sistema circolatorio	377.7	317.9	324.1	313.3	328.5	376.9	380.3	316.1	440.7	477.5	302.1	281.8	447.8	353.2	336.5	329.9	358.7	352.5	319.7	300.6
	Malattie del sistema circolatorio - Anziani	1 809.9	1 504.5	1 579.8	1 552.1	1 582.6	1 809.9	1 841.1	1 520.0	2 259.8	2 006.8	1 451.6	1 315.5	2 205.6	1 780.9	1 600.7	1 589.0	1 725.1	1 681.8	1 540.1	1 446.1
I20-I25	Malattie ischemiche del cuore	98.2	78.8	75.7	70.8	104.1	107.2	102.7	92.2	128.2	137.1	77.3	78.0	124.7	71.8	93.5	84.4	102.8	94.0	84.8	78.7
	Malattie ischemiche del cuore - Anziani	448.7	356.7	350.5	341.4	490.1	503.7	478.0	414.6	657.7	410.9	359.2	346.8	639.7	368.1	429.7	382.1	479.8	430.7	392.4	362.1
I60-I69	Malattie cerebrovascolari	121.5	100.6	106.6	106.6	81.3	93.2	103.3	81.5	9.7	65.4	80.4	69.9	64.3	63.1	90.0	86.3	97.9	94.6	89.0	82.7
	Malattie cerebrovascolari - Anziani	607.0	490.0	521.9	533.3	394.8	456.0	511.3	410.8	50.0	264.7	392.6	335.8	299.5	293.1	444.8	424.7	481.2	460.3	439.4	407.5
J00-J99	Malattie dell'apparato respiratorio	65.3	85.4	67.6	76.3	89.0	95.6	89.6	84.1	77.6	37.9	56.5	65.8	87.4	67.9	72.4	79.8	76.0	89.2	69.1	77.5
	Malattie dell'apparato respiratorio - Anziani	331.2	430.5	335.6	380.4	445.4	476.4	437.5	407.7	305.8	194.3	275.2	330.5	417.5	348.3	353.8	391.9	379.7	447.5	339.9	382.4
K00-K93	Malattie dell'apparato digerente	50.0	42.2	26.1	43.1	36.2	41.9	30.5	28.9	39.7	63.6	30.8	23.5	37.5	27.0	33.0	34.9	41.8	41.1	31.0	31.6
	Malattie dell'apparato digerente - Anziani	197.3	164.9	105.3	193.9	149.6	175.5	130.6	126.9	99.9	114.5	122.4	93.6	162.4	138.2	149.1	153.3	167.4	165.8	133.9	137.2
N00-N99	Malattie dell'apparato genito-urinario	6.1	11.2	13.1	8.3	16.0	13.2	7.4	10.7	10.1	10.8	11.8	11.3	13.8	8.1	15.1	15.3	11.6	11.9	12.5	12.2
	Malattie dell'apparato genito-urinario - Anziani	31.3	57.3	64.2	42.5	71.3	67.8	38.1	54.7	51.9	55.4	58.9	58.0	71.0	41.5	76.0	78.6	52.7	61.0	62.4	62.8
V01-Y89	Cause accidentali	47.5	37.1	42.8	30.3	36.2	46.4	28.1	42.6	35.4	17.2	35.9	38.3	12.4	41.8	31.1	28.0	40.4	42.9	33.2	33.8
	Cause accidentali - Anziani	144.7	106.7	147.2	108.3	97.3	138.5	96.4	126.2	181.4	88.2	111.3	115.6	63.8	116.6	83.3	93.6	118.1	125.8	106.6	105.7
V01-V99	Accidenti da trasporto	8.7	4.8	9.2	6.7	6.2	11.7	2.6	15.9	12.8	0.0	6.0	7.4	0.0	9.6	7.0	6.6	7.6	8.5	6.2	7.8

Fonte: elaborazione Servizio di Epidemiologia ASL TO3 su dati Istat, Schede di morte

L'analisi dei tassi di mortalità standardizzati per età evidenzia un differenziale sistematico a sfavore delle Aree Interne, non attribuibile alla struttura demografica

- **Le criticità emerse nelle Aree Interne riguardano in particolare:**
 - Mortalità complessiva più elevata e costante nel tempo
 - Maggiore carico cardiovascolare
 - Maggiore peso delle patologie respiratorie
- **In particolare si osserva in alcuni territori periferici**
 - Eccesso oncologico
 - Malattie del sistema circolatorio (con forte impatto negli anziani)
 - Fragilità neurodegenerative
 - Eventi traumatici negli anziani (cadute)
- **I Centri mostrano:**
 - Tassi più contenuti
 - Migliore andamento nel tempo
 - Minore variabilità

Tabella di sintesi – Priorità di salute dei territori di confine

ASL TO4 – Aree interne (tassi standardizzati per età, 2017-2019)

Zona	Ambito critico	Evidenza epidemiologica	Livello di urgenza	Priorità di intervento
Zona 9 – Eporediese (aree interne)	Malattie del sistema circolatorio	Tasso più elevato per malattie cardiovascolari (477,5); massimo carico negli anziani (2.006,8)	ALTA	Piano intensivo di prevenzione cardiovascolare; rafforzamento rete gestione infarto/ictus; gestione integrata dei pazienti cronici
	Mortalità complessiva	Tra i valori più alti dell'ASL (1.026,4)	ALTA	Potenziamento assistenza territoriale e monitoraggio sistematico attraverso indicatori
Zona 10 – Chivassese (aree interne)	Tumori maligni	Valore più elevato dell'ASL (302,3); picco anziani (1.323,6)	ALTA	Rafforzamento screening oncologici; riduzione tempi diagnostici; presa in carico tramite oncologica territoriale
	Mortalità anziani	Tra i valori più elevati (4.732,2)	ALTA	Sviluppo percorsi fragilità e cure domiciliari
Zona 8 – Canavese Occidentale (aree interne)	Malattie respiratorie	Valore massimo ASL (95,6); picco anziani (476,4)	ALTA	Gestione BPCO; vaccinazioni; riabilitazione respiratoria
	Cardiopatia ischemica (anziani)	Valore massimo ASL (503,7)	ALTA	Screening rischio cardiovascolare; presa in carico proattiva
Zona 7 – Ciriacese-Valli di Lanzo (aree interne)	Malattie cerebrovascolari (anziani)	Tra i valori più elevati (490,0)	MEDIA-ALTA	Prevenzione ictus; controllo pressione; gestione fibrillazione atriale
	Patologie respiratorie	Valori elevati negli anziani (430,5)	MEDIA	Potenziamento assistenza cronici per problemi respiratori
Tutte le aree interne	Persistente differenziale rispetto ai centri	Mortalità complessiva sistematicamente più elevata (978,8 vs 888,1 ASL)	ALTA	Rafforzamento medicina territoriale; integrazione socio-sanitaria; monitoraggio annuale

➤ Le priorità di intervento devono pertanto orientarsi verso:

- Riduzione del carico cardiovascolare
- Rafforzamento della gestione della cronicità
- Miglioramento della prevenzione oncologica

➤ Raccomandazioni organizzative

Per ridurre le disuguaglianze territoriali emerse si raccomanda:

- Rafforzamento della medicina territoriale nelle aree interne
- Maggiore integrazione tra servizi sanitari e servizi sociali
- Monitoraggio periodico dei tassi standardizzati per valutare l'impatto degli interventi
- Lettura mirata degli indicatori nei percorsi di prevenzione e cura (screening, presa in carico del paziente, aderenza terapeutica)
- Analisi di eventuali barriere di accesso ai servizi nelle aree interne

*Il quadro complessivo delinea un **gradiente territoriale sistematico e strutturale** a **svantaggio** delle **aree interne**, con un carico significativo di patologie **cardiovascolari, oncologiche e respiratorie**. Tali evidenze orientano la programmazione verso il rafforzamento della **prevenzione primaria (ad esempio sugli stili di vita) e secondaria (ad esempio gli screening)**, il potenziamento della **medicina territoriale** e **la gestione integrata della cronicità**, con **interventi differenziati per zona** al fine di **ridurre le disuguaglianze di salute** emerse dall'analisi.*

In sintesi

Conclusioni – messaggi chiave (1)

- Le aree interne delle zone omogenee n. 7 e 8, confinanti con la Savoia, mostrano le condizioni di maggior sofferenza per buona parte delle dimensioni considerate all'interno del profilo di salute

Più precisamente rispetto a:

✓ i determinati distali di tipo contestuale

- Maggiori fragilità, soprattutto per **criticità del sistema produttivo** (Valli di Lanzo), **debolezza del capitale umano e pressione antropica sulla salute dell'ecosistema** (Montagne del Canavese), **caratteristiche geomorfologiche e infrastrutturali** di entrambi i territori

✓ l'offerta dei servizi territoriali

- Medicina di famiglia insufficiente e, in media, in diminuzione nel tempo e più bassa dei valori raccomandati
- Assistenza residenziale per gli anziani in diminuzione per numero strutture e posti letto in RSA

✓ i determinati distali di tipo individuale

✓ *aspetti demografici*

- Più abitanti rispetto alle AI delle altre ZO, ma in spopolamento
- Minor densità di popolazione
- Tasso di crescita naturale negativo e in peggioramento
- Tasso di attrazione migratoria in aumento in modo più pronunciato
- Più anziani e giovani con andamenti in aumento
- Indice di carico dei figli costante e in linea con la media di ASL
- Indice di struttura più alto e ovunque in aumento
- Indice di sostituzione (ricambio generazionale) più critico e in aumento

continua.....

Conclusioni – messaggi chiave (2)

✓ *aspetti socioeconomici*

- Minor credenziali educative e più bassa occupazione
- Maggior presenza di stranieri provenienti da fuori UE con particolare riferimento a quelle del Canavese (inversioni nelle migrazioni e ripopolamenti di stranieri dotati di vecchi/nuovi saperi utili ai territori?)

✓ **i determinati di tipo prossimale**

✓ *fattori di rischio di tipo comportamentale (Media ASL TO4)*

- Consumo di tabacco importante e stabile, solo di poco più basso della media regionale
- Persone in eccesso ponderale e che non praticano attività fisica nel tempo libero e sul lavoro in percentuali più alte rispetto al Piemonte
- Consumo abituale di alcol elevato ma in controtendente diminuzione rispetto alla media regionale e più basso dei territori piemontesi forti delle tradizioni del bere di Langhe, Roero e Monferrato dove la cultura 'da alimento' è a protezione dei consumi a più alto rischio.

✓ **le condizioni di salute**

✓ *lo stato generale di salute*

- Mortalità infantile in linea con gli standard nazionali e internazionali dei paesi a sviluppo avanzato, ma in aumento nel canavese
- Speranza di vita alla nascita e a 65 anni stabile e tra le più alte dei paesi a sviluppo avanzato.

✓ *I ricoveri ospedalieri come proxy di incidenza, morbosità e offerta di servizi*

- Maggiori dimissioni generali nei centri per presenza di più ampia offerta
- Ospedalizzazione generale in tendenziale diminuzione per questioni di inappropriately in calo nell'uso dell'ospedale
- Maggiori problemi nelle Aree interne nella popolazione generale ed anziana per malattie del sistema circolatorio e respiratorio

✓ *la mortalità per gruppi di cause traccianti, come indicatori di bisogno e domanda*

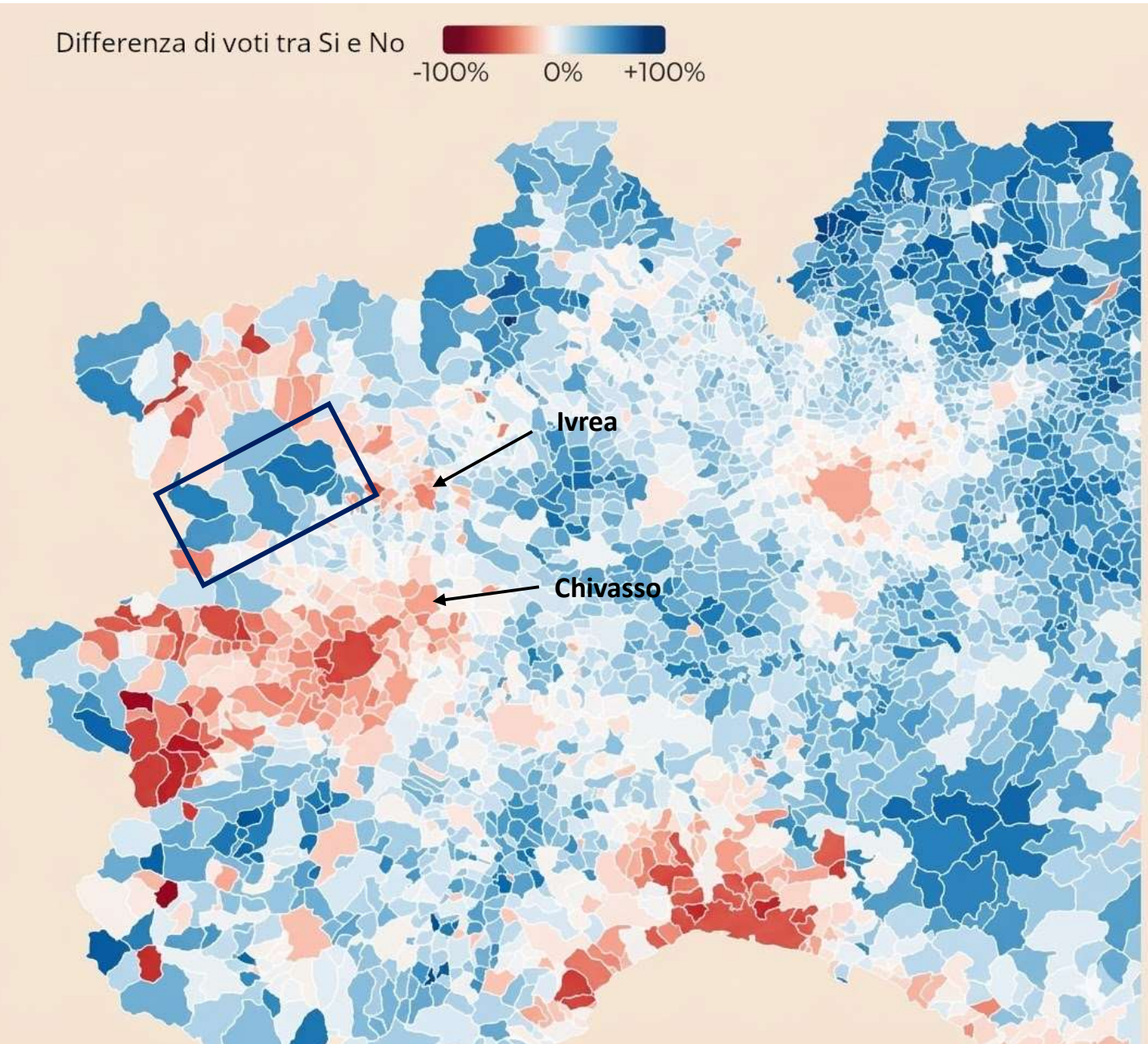
- Mortalità complessiva sistematicamente più elevata
- Eccessi nelle malattie cerebrovascolari (anziani)
- Valori più alti per patologie respiratorie

Conclusioni – messaggi chiave (3)

- Le aree interne delle zone omogenee n. 7 e 8, confinanti con la Savoia, mostrano le condizioni di maggior sofferenza per buona parte delle dimensioni considerate all'interno del profilo di salute
 - ✓ I pattern individuati come ricorrenti nella mortalità trovano una spiegazione in:
 - ✓ *isolamento sociale, orografia, asperità, clima rigido dei territori di montagna* (più disturbi mentali e suicidi per solitudine, traumi dovuti a più incidenti stradali, domestici e cadute e sul lavoro, più malattie respiratorie per freddo);
 - ✓ *lontananza dai centri dotati dei servizi* (minor offerta → più malattie cardiovascolari, infarti e ictus negli anziani; maggiore, anche se in diminuzione, mortalità evitabile attraverso il trattamento sanitario);
 - ✓ *effetto migrante sano* che lascia sui territori montani le persone più vulnerabili socialmente (più anziani, meno istruiti, con meno reti di mutuo aiuto) e fragili clinicamente (cronici);
 - ✓ *più comportamenti a rischio* (consumo di alcol, tabacco, eccesso ponderale → più tumori maligni in generale, allo stomaco e ai polmoni negli anziani, nella mortalità prematura nelle Valli di Lanzo e all'apparato digerente, cirrosi epatica e alcol correlate nella popolazione generale delle montagne del Canavese e mortalità evitabile attraverso la prevenzione primaria in entrambi i territori).

Il voto al referendum costituzione del 22-23 marzo 2026 per i comuni del Nord-ovest

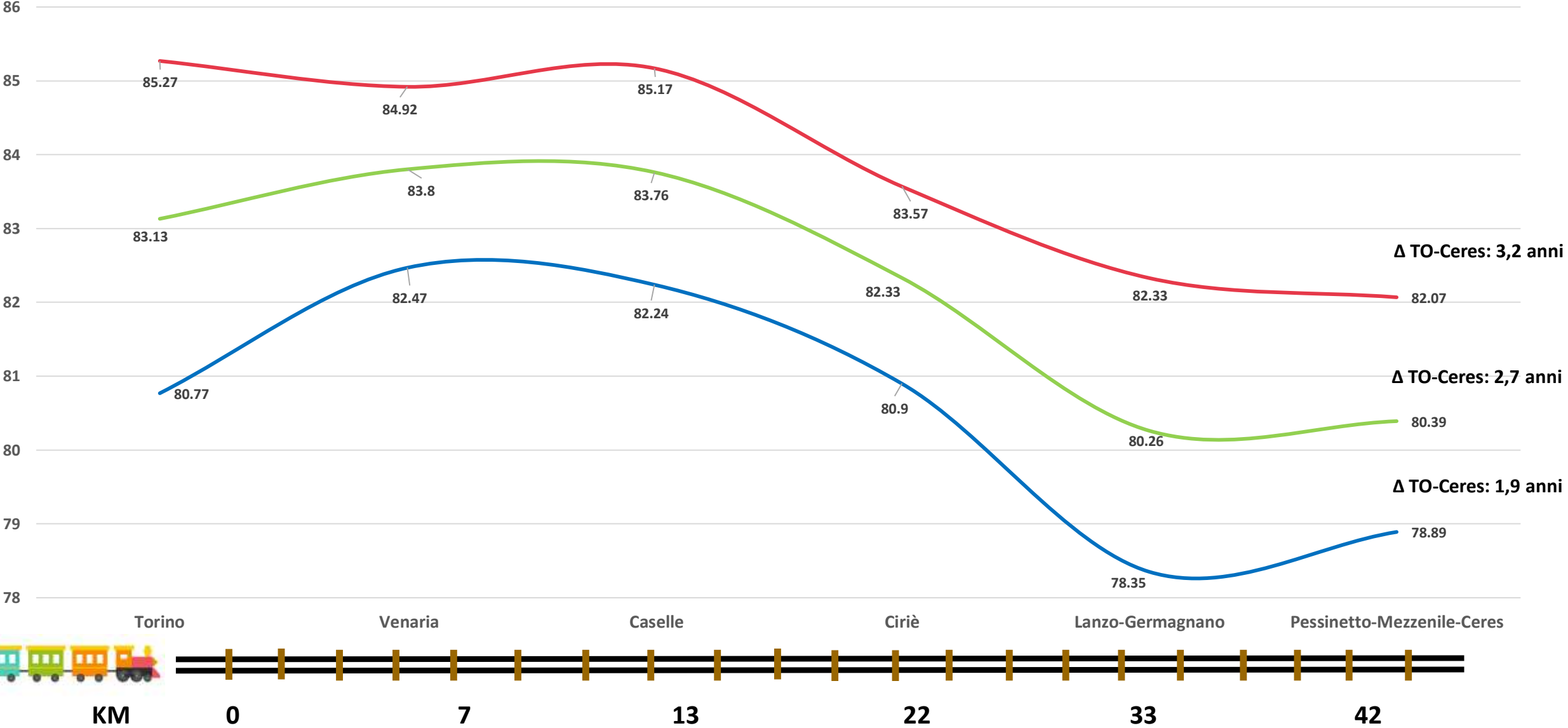
Le Aree interne
dell'ASL TO4 si sono espresse
di più per il Sì
(colore che vira verso il blu)



Speranza di vita alla nascita lungo la linea ferroviaria Torino-Ceres

Periodo 2021-2023

Uomini Donne Totale



I confronti con la Savoia in sintesi

✓ I determinati distali di tipo individuale

- **aspetti demografici:**
 - maggior spopolamento dei territori di montagna dell'ASL TO4.
 - poco densamente popolate le aree interne dell'ASL TO4 come i territori della Savoia.
 - più anziani, maggior potere attrattivo, minore natalità, fecondità e crescita naturale in ASL TO4 rispetto alla Savoia.
 - maggior vivacità e dinamicità del Lac d'Aiguebelette.
 - i pattern demografici vengono confermati dagli andamenti di lungo periodo a partire dagli anni '80.
- **reti sociali:**
 - famiglie poco numerose con quote importanti di soli in entrambi i territori ➔ *basso sostegno familiare.*
- **aspetti socioeconomici:**
 - minori credenziali educative in ASL TO4 in modo marcato, soprattutto nei territori di montagna.
 - meno occupati in ASL TO4 nuovamente nei territori lontani dai centri.
 - più stranieri extra UE nei territori montani dell'ASL TO4, ma in generale più popolazione straniera in Savoia ➔ *inversioni nelle migrazioni e ripopolamenti di stranieri dotati di vecchi/nuovi saperi utili ai territori in ASL TO4 e tradizioni migratorie di lungo periodo in Savoia?*
 - disoccupazione giovanile più alta in Savoia.

I confronti con la Savoia in sintesi

✓ Le condizioni generali di salute

- ***lo stato di salute generale:***
 - mortalità infantile in linea con gli standard nazionali e internazionali dei paesi a sviluppo avanzato, più alta nei territori della Savoia.
 - speranza di vita alla nascita simile, stabile e tra le più alte dei paesi a sviluppo avanzato, più bassa nelle montagne dell'ASL TO4 e più alta tra le donne della Savoia.
- ***primi ricoveri ospedalieri come proxy di incidenza, morbosità e offerta di servizi:***
 - **in generale**, ospedalizzazione più alta in Francia per una diversa modalità di gestione delle cure e inclusione delle visite ambulatoriali che in Italia ha modificato il suo andamento verso forme di assistenza extraospedaliera - specialistica e territoriale - cominciato da diversi anni.
 - nella complessità e acuzia delle malattie le differenze si attenuano.
 - **nell'ASL TO4** ricoveri per tutte le cause più bassi nelle aree interne di montagna per mancanza di offerta e uso appropriato del ricovero ➔ *Si va in ospedale solo quando è necessario?*
 - inversione territoriale AI-C nei casi più acuti e gravi che necessitano di ricovero.
 - attenuazione differenze spazio-temporali nei casi più gravi e complessi per trattamento.
 - **In Savoia** differenze interne più attenuate o altalenanti nello spazio e nel tempo dovute generalmente a eventi meno numerosi per più bassa popolazione residente.

I confronti con la Savoia in sintesi

- **la mortalità per gruppi di cause traccianti, come indicatori di bisogno e domanda:**
 - **in generale**, mortalità per tutte le cause, per i principali gruppi nosologici e per le cause evitabili più alta in ASL TO4 che in Savoia → *Composizione sociale più vulnerabile?*
 - fanno eccezione le cause traumatiche, accidentali, i suicidi e la mortalità prematura che sono più alte in Savoia → *Minor sicurezza, protezione sociale e prevenzione?*
 - **nell'ASL TO4** mortalità generale, per i principali gruppi nosologici, per traumi e suicidi e comportamenti a rischio, evitabili e premature più alta nelle aree interne di montagna → *Maggior svantaggio sociale e quindi maggiori fattori di rischio di tipo comportamentale? Maggiore lontananza dai servizi sociali e sanitari come fattori protettivi di supporto e cura?*
 - mortalità con gradiente aree interne vs centri a svantaggio delle prime speculari a quella dei ricoveri.
 - **in Savoia** differenze interne più attenuate o altalenanti nello spazio e nel tempo dovute generalmente a eventi meno numerosi per più bassa popolazione residente ma anche... → *Maggiore e più diffusa vicinanza dell'offerta di servizi sociali e sanitari?*
 - situazione migliore nel territorio del Lac d'Aiguebelette → *Composizione sociale ed economica della popolazione residente più agiata e dinamica da un punto di vista demografico?*

Raccomandazioni
per le scelte informate, la formazione,
le politiche e gli interventi locali

Raccomandazioni per le scelte informate e la formazione delle professioni sanitarie e sociali

- Considerare come prioritaria **l'armonizzazione delle fonti informative** tra paesi, in modo da facilitare il **confronto transnazionale**.
- Considerare come strategica la **definizione condivisa tra paesi degli indicatori** per funzioni di composizione, in modo da facilitare il **confronto di merito**.
- Considerare come funzionale **l'armonizzazione dei sistemi di classificazione** (geografica, sociale e nosologica) tra paesi, in modo da facilitare il **confronto di contenuto**.
- Dedicare risorse al **personale sanitario e sociale** del territorio per attività di **formazione nell'ambito dei bisogni di salute** delle popolazioni secondo diversi approcci e modalità di lettura e più in generale all'avvicinamento degli operatori alla **capacità di usare il dato**.

Raccomandazioni per le politiche e gli interventi

- *In primis*, intercettare i decisori locali e le diverse politiche locali per il territorio in modo da informare le azioni e gli interventi secondo scelte **documentate, evidenze e priorità** emerse dal profilo di salute.
- Interpellare le **politiche sanitarie e sociali** rispetto a una più diffusa e capillare presenza dell'**offerta** e dell'assistenza sanitaria e sociale sul territorio, con particolare riferimento alle **aree interne** delle zone omogenee.
- Coinvolgere le **politiche educative, di offerta culturale sulle AI e di welfare (offerta di servizi alle famiglie comprensivi delle infrastrutture tecnologiche per la telemedicina e la comunicazione a banda larga)** per **forme di assistenza a distanza per gli anziani** e per attrarre sui territori periferici segmenti consistenti di **popolazione giovane (nomadi digitali?)** e qualificata con **nuovi know how**.
- Attenzionare le **politiche dei trasporti e della viabilità stradale/ferroviaria** e della **messa in sicurezza** dei territori anche con forme condivise di spostamento per **favorire i tempi di avvicinamento** dalle aree interne ai centri e per migliorare la **qualità infrastrutturale** e la **sicurezza e accessibilità ai territori montani**.
- Informare le **politiche per i tessuti produttivi industriali**, dei **servizi** e dell'**ambiente** per la protezione **geomorfologica** del territorio, **la valutazione dell'impatto delle infrastrutture**, la **tutela del paesaggio** e delle **aree verdi** e la manutenzione di quelle **boschive** per mitigare il **rischio frane**.
- Sviluppare e incentivare forme di **sussidiarietà orizzontale** tra politiche e *stakeholder* delle comunità locali e del territorio.

Scrivi le tue annotazioni per arricchire il profilo di salute con la tua conoscenza del territorio...



Grazie per la vostra attenzione!